



I.P.S.S.E.O.A.

"Antonio Esposito Ferraioli"

*ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO DEI SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E
DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA*

" Antonio Esposito Ferraioli "

CORSO MALTA 147 - NAPOLI

Sede Centrale Tel. 081 19712623/ Succ. via Gorizia Tel. 08119567052
Codice Meccanografico NARH17000B Sito Internet : www.ipsseoaferraioli.it

e-mail: narh17000b@istruzione.it

Cod.Fisc. 95121270631

PROT. N°4021/IV del 12/05/2023

Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OM. n. 45 del 9 marzo 2023

SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe 5[^] Sez A

Percorso Accoglienza Turistica

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Rita Pagano

Coordinatore:

Prof.ssa Anita Miniello

SOMMARIO

Parte I

- 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE..... pag. 5**
 - 1.1 Presentazione dell'istituto
 - 1.2 Caratteristica del territorio e dell'utenza
- 2. Ambiente socio-culturale di provenienza INFORMAZIONI SUL CURRICOLO/
PROFILO DEL DIPLOMA IN TECNICO DEI SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA.....pag. 9**
 - 2.1 Il Curricolo d'Istituto
 - 2.2 Piano di studi
 - 2.3 Profilo in uscita Accoglienza Turistica
 - 2.4 Quadro Orario

Parte II

- 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....pag. 22**
 - 3.1 Elenco candidati classe 5^A Acc. Turistica A.S. 2022/2023
 - 3.2 Presentazione della classe
 - 3.3 Composizione del Consiglio di Classe 5^A Acc. Turistica A.S. 2022/2023
 - 3.4 Continuità docenti nel triennio
 - 3.5 Presentazione della commissione
 - 3.6 Libri di testo in adozione
- 4. L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: PERCORSI,
OBIETTIVI, FINALITÀ'.....pag. 28**
 - 4.1 Caratteristiche Generali
 - 4.2 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- 5. INDICAZIONE GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ
DIDATTICA..... pag.33**
 - 5.1 Programmazione del Consiglio di Classe 5^A Accoglienza Turistica
 - 5.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.3 Criteri e strumenti per la valutazione
 - 5.4 Criteri di attribuzione del voto di condotta
 - 5.5 Partecipazione delle famiglie

6. ATTIVITA' E PROGETTI.....pag. 37

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Orientamento in uscita
- 6.3 Iniziative commissione elettorale e legalità
- 6.4 Iniziativa commissione educazione alla salute
- 6.5 Attività svolte nell'ambito dell'educazione civica
- 6.6 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro)
- 6.7 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.8 Risorse umane PCTO
- 6.9 Prove nazionali I.N.V.A.L.S.I.
- 6.10 Incontro con la polizia stradale
- 6.11 Incontro Carabinieri
- 6.12 Attività di potenziamento

7. PROVE D'ESAME pag. 50

- 7.1 Prima prova scritta
- 7.2 Seconda prova scritta
- 7.3 Colloquio
- 7.4 Percorsi interdisciplinari
- 7.5 Griglia di valutazione colloquio orale
- 7.6 Criteri di attribuzione dei crediti formativi
- 7.7 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

Parte III

8. RELAZIONI FINALI E PERCORSI DIDATTICI..... pag. 59

9. APPENDICE NORMATIVA..... pag. 114

10. ELENCO ALLEGATI.....pag.116

- 1. Relazione sull'attività di Stage e scheda PCTO

11. FOGLIO FIRME

I[^] PARTE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Enogastronomici e per l'Ospitalità Alberghiera "A. Esposito Ferraioli" si presenta come un Istituto relativamente giovane essendo divenuto autonomo nell'anno scolastico 2009-2010 a seguito della scissione con l'Istituto "Duca di Buonvicino". Attualmente, l'Istituto dispone di due plessi vicini tra loro: la sede centrale in corso Malta 147, costituita da 27 aule disposte su quattro piani e dotato di un'Aula Magna, due laboratori di ricevimento, due di sala, due di cucina, un laboratorio linguistico, un bar didattico, una palestra al chiuso e una palestra all'aperto; la sede di via Gorizia (recentemente sottoposta a lavori di ristrutturazione, finanziati dalla Città Metropolitana, che hanno consentito di raggiungere un adeguamento ottimale agli standard di sicurezza con la creazione di ambienti ancora più ospitali e con un significativo miglioramento della funzionalità dei laboratori professionalizzanti) dispone di 22 aule, due laboratori di ricevimento, uno linguistico, quattro laboratori di cucina, tre di sala, uno di pasticceria, un bar didattico e due palestre una all'aperto e l'altra al chiuso

L'Istituto rappresenta un'importante opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione turistica della città di Napoli. Esso, risulta, comunque, già noto per la formazione professionale che eroga nell'ambito del settore turistico-alberghiero ed è proteso al raggiungimento di un adeguato livello di capacità, abilità e competenze dello studente, grazie ad una proficua integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale. Il livello di infrastrutture che si è raggiunto negli ultimi anni, aggiunto ai saperi innovativi e competitivi messi a disposizione da un personale dalle abilità tecniche, riconosciute a livello regionale e nazionale nei settori inerenti le attività di enogastronomia, di sala e di vendita e di accoglienza turistica, offre agli allievi un'immediata possibilità di occupazione e/o la possibilità di accedere a gradi di studio più elevati per il raggiungimento di traguardi professionali più ambiti.

1.2 Caratteristiche del Territorio e dell'Utenza

Il contesto ambientale al quale si lega il nostro Istituto, presenta una struttura socio-economica medio-bassa. Da un'analisi globale della provenienza del corpo studentesco dell'I.P.S.S.E.O.A. "A. Esposito Ferraioli" si rileva che la maggior parte della popolazione scolastica proviene dall'antico quartiere di Poggioreale, che rientra nella quarta municipalità e comprende Vicaria, San Lorenzo e zona industriale. È un'area molto estesa che si colloca a ridosso del centro antico. Una parte della

platea scolastica è rappresentata da utenti che provengono dai comuni della Città metropolitana (Casoria, Marano, Qualiano, Arzano, Casalnuovo, Acerra) collocati a nord e ad est della città. Si tratta di zone periferiche talvolta mal collegate e caratterizzate da un impianto urbanistico essenziale e spesso carente di infrastrutture. Scarsa è la provenienza dalle zone residenziali di Napoli. Purtroppo, il territorio presenta numerose carenze strutturali (assenza della Polizia municipale, scarsa o inesistente pulizia stradale e insufficiente decoro urbano, mancanza di un regolare sistema di trasporto pubblico), per cui dovrebbe ricevere maggiore attenzione da parte dei rappresentanti delle forze politiche locali e delle Istituzioni. L'inefficienza dei servizi essenziali ed in particolare l'assenza di mezzi pubblici che consentano ad alunni e personale di arrivare direttamente a scuola, uniti al cospicuo numero di ore curricolari, limitano la progettualità in termini di interventi formativi che comportino una prolungata permanenza o un ritorno pomeridiano nella sede dell'Istituto.

1.3 Ambiente socio-culturale di provenienza

L'analisi articolata dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare che il contesto familiare, generalmente privo di adeguate risorse economiche e culturali, limita una relazione didattico-educativa più ampia e proficua per il processo di crescita delle studentesse e degli studenti del nostro Istituto. Le famiglie partecipano in modo poco attivo alla vita scolastica e spesso risultano sprovviste di adeguati riferimenti pedagogici per il percorso di formazione e istruzione dei loro figli. Esiste, inoltre, una propensione a delegare all'istituzione scolastica sia l'educazione dei figli che la formazione e spesso il periodo di preparazione viene considerato non come un investimento, ma come un intrattenimento.

In relazione al profilo degli studenti si denota una disabitudine all'espressione in lingua italiana, una mancanza di fantasia e autonomia creativa e un disorientamento verso ogni stimolo culturale, associati, talvolta ad un comportamento non sempre rispettoso delle regole stabilite dall'Istituto.

La scelta da parte delle famiglie e degli studenti dell'IPSSEOA è generalmente effettuata per ottenere, in tempi rapidi, promozione sociale ed economica grazie ad un concreto avviamento al mondo del lavoro.

Vision e Mission dell'Istituto

Una ricca Offerta formativa caratterizza l'Istituto "A. Esposito Ferraioli" che opera in un contesto complesso e a tratti difficile. La scuola, cresciuta negli anni, offre ampie strutture per accogliere gli studenti e per offrire loro spazi sempre più adeguati a un tipo di didattica innovativa e di tipo laboratoriale, configurandosi come una vera e propria palestra educativa nella quale ciascun allievo

si senta coinvolto e incluso attraverso attività prevalentemente tecnico/ pratiche. È in quest'ottica che sono previste ore di compresenza tra materie di area generale (LS1, LS2) e materie dell'area professionalizzante (laboratorio di enogastronomia, di sala, di accoglienza turistica, scienze dell'alimentazione), al fine di proporre agli alunni, sin dal biennio, una didattica sempre più incentrata sull'apprendimento per competenze e orientata ai profili in uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, previsti dal D.M. del 24 maggio 2018, n. 92.

Dall'anno scolastico 2022-23 è stato attivato il corso serale di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera ed un nuovo indirizzo di studi professionale, ovvero "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". Inoltre, l'Offerta Formativa si integra con una progettualità inerente alla transizione ecologica e culturale e con attività previste in relazione al "Piano Nazionale Scuola-Digitale" (PNSD). Notevole impegno viene, inoltre, realizzato allo scopo di ottenere una scuola inclusiva e attenta ai bisogni educativi speciali. Infatti, considerevole è la percentuale di studenti disabili che si attesta sul 7% della popolazione scolastica, seguiti da un nutrito gruppo di docenti di sostegno che, di concerto, con i docenti curricolari si adoperano per far sì che la scuola sia un centro di autentica inclusione.

Particolare attenzione viene rivolta alla lotta per la dispersione scolastica promuovendo soprattutto una didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale che favorisce la partecipazione ed il coinvolgimento degli alunni. Tale condizione, in associazione al grande lavoro dei docenti, in particolare quelli del biennio, coordinati dalla funzione strumentale per la dispersione scolastica, ha consentito di diminuire, progressivamente nel corso degli anni, la percentuale di "abbandono" scolastico.

Accanto a tale opera quotidiana vanno menzionate anche tutte le numerose iniziative che nel corso di questi anni hanno contribuito al raggiungimento di due importanti traguardi:

1. progressiva riduzione dell'insuccesso scolastico soprattutto nel biennio comune
2. progressivo miglioramento dei risultati a distanza, ovvero del numero di studenti che al termine del ciclo scolastico riescono a trovare lavoro.

A tale scopo sono state realizzate:

- iniziative di sinergia con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio proposte agli alunni al fine di aumentare la loro consapevolezza nelle competenze chiave di cittadinanza (incontri con le Forze dell'ordine, dei NAS, della Guardia di Finanza, dell'ASL, dell'Esercito e rappresentanti della Regione Campania).
- Progetti di prevenzione in collaborazione con l'ASL NA1 che includono programmi di educazione sessuale, di prevenzione del tabagismo, gioco d'azzardo, alcool e droghe.
- Un elevatissimo numero di progetti curricolari ed extra curricolari che sono stati, nel corso

degli anni, realizzati sia in ambito scolastico che in rete con associazioni presenti sul territorio.

La scelta strategica di proporre agli alunni delle esperienze molto concrete e vicine al mondo lavorativo ha contribuito al raggiungimento, negli anni, di un importante traguardo, ovvero, l'aumento della percentuale di alunni che al termine del corso di studi riesce ad inserirsi bene nel mondo del lavoro.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) concorrono alla formazione piena delle studentesse e degli studenti offrendo loro una metodologia didattico-formativa che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla concreta realtà del lavoro. A questo proposito si segnala che, l'Istituto ha offerto, ed offre, per gli alunni delle classi III-IV e V dei percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali finalizzati al potenziamento delle competenze professionali mediante esperienze concrete nel reale mondo del lavoro, ma anche allo sviluppo e crescita individuali, con la scoperta di nuove realtà territoriali e culturali. Coadiuvati da tutor interni (docenti della scuola) ed esterni (referenti presso le strutture) che vengono coordinati dalla funzione strumentale, e in abbinamento ad attività preliminari di orientamento-formazione, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte svolgono, nel corso dell'anno scolastico, un periodo di stage della durata di quattro settimane presso strutture ricettive esterne di "alto livello", dislocate su tutto il territorio nazionale, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, Per gli studenti meritevoli della classi V sono stati realizzati nel corrente anno scolastico (2022-2023) anche stage all'estero (Germania). Gli alunni svolgono l'attività di apprendistato quale parte integrante dello staff della struttura ricettiva¹. Le suddette iniziative e tutto il lavoro che hanno comportato sono alla base di quello che è uno dei successi maggiori della Scuola: l'aumento della percentuale di alunni che si inseriscono nel mondo del lavoro che risulta, secondo autorevoli fonti statistiche (fonte: Eudiscopio) tra le più alte della città metropolitana di Napoli.

¹ Durante gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha reso impossibile effettuare stage formativi presso le strutture alberghiere, l'istituto si è attivato per far svolgere agli alunni l'attività di PCTO in modalità on line sulla piattaforma "Identità Golose" di Milano, progetti digitali proposti da aziende di categoria, che hanno investito in attività ben strutturate e innovative, in grado di sviluppare competenze certificabili.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E PIANO DI STUDI

2.1 Il Curricolo d'Istituto

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Il Decreto Legislativo 61/2017 cambia di fatto il modello didattico dell'istruzione professionale e intende rendere riconoscibile l'identità degli Istituti Professionali. L'art. 1 del decreto legislativo 61/2017 stabilisce che: *“Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità”*. Lo stesso modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo per cui i contenuti didattici non sono definiti per singola disciplina, ma vengono declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, per rendere effettiva l'integrazione disciplinare all'interno degli Assi e tra gli Assi.

L'obiettivo che si pone l'Istituto è consentire agli allievi di sviluppare competenze disciplinari e di cittadinanza.

La **Didattica per competenze** costituisce un efficace criterio strategico-organizzativo perché l'alunno, sin dalle prime classi, acquisisce gradualmente un bagaglio di competenze trasversali, culturali e professionali tali da permettergli, alla fine del percorso scolastico, di vincere la sfida con la realtà lavorativa e di possedere tutti gli strumenti necessari per il pieno sviluppo della persona nella costruzione della propria identità, nel rapporto con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

È un nuovo modo di “fare scuola” che si propone di favorire apprendimenti “autentici” attraverso lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per affrontare la didattica degli assi culturali e il potenziamento e la valutazione di competenze disciplinari e professionali consistenti in quello che lo studente sa fare con ciò che sa. Tale approccio alla didattica sicuramente mira a favorire quei discenti che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, necessitano di un sostegno particolare e quindi può, in qualche modo, ridurre la dispersione scolastica, ma non solo. La didattica per competenze ha l'intento di formare “persone competenti”, ovvero persone autonome e responsabili che hanno coscienza di se stesse e delle proprie potenzialità, che hanno un approccio positivo con la propria esistenza e un rapporto sereno e produttivo con la realtà che li circonda e che sono in grado di fronteggiare con sicurezza e consapevolezza compiti e problematiche in maniera efficace.

La didattica per competenze presuppone ancora che l'apprendimento passi attraverso l'assimilazione di un contenuto pratico o teorico, giunga alla abilità/capacità di applicare il contenuto stesso ad un contesto

cognitivo od operativo, ma prevede che alla fine si consegua un grado misurabile di “autonomia e responsabilità” che la persona sappia utilizzare anche fuori dal contesto scolastico e per tutta la vita, volta all’apprendimento permanente. La nuova metodologia comporta sia una valutazione capace di considerare molti aspetti dello studente e di meglio valorizzare le diverse intelligenze di ciascuno, sia una didattica interdisciplinare prevista dalla metodologia operativa degli assi culturali.

Progettare per assi culturali e pianificare la programmazione per UDA interdisciplinari rappresenta una realtà strutturale all’attività di insegnamento della scuola, sostenendo una prassi operativa più attenta all’apprendimento induttivo della pratica laboratoriale, del *problem solving* e del *cooperative learning*.

Le programmazioni, oltre alle competenze di base irrinunciabili, tengono conto delle "**Competenze chiave di cittadinanza**", necessarie a sostenere l’apprendimento permanente che è uno degli obiettivi prioritari dell’Unione Europea nel settore dell’istruzione. Si tratta di competenze essenziali che offrono agli alunni i mezzi per la comprensione del mondo contemporaneo, che contribuiscono alla formazione del futuro cittadino e che preparano i giovani alla vita adulta e lavorativa, fornendo allo stesso tempo la base per ulteriori occasioni di apprendimento.

Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave:

- **Imparare ad imparare:** acquisire un efficace e appropriato metodo di studio; saper organizzare il proprio apprendimento scegliendo tra varie fonti e varie modalità di informazione in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- **Progettare:** saper utilizzare le conoscenze apprese per prefiggersi obiettivi significativi e realistici, individuando le priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti e l’efficacia delle azioni progettate.
- **Comunicare:** saper comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative; saper comunicare in modo efficace; saper produrre messaggi selezionando i linguaggi più opportuni.
- **Collaborare e Partecipare:** saper interagire in un gruppo dimostrando sensibilità verso gli altri, comprendendo e rispettando i punti di vista diversi, gestendo la conflittualità, mantenendo i rapporti sociali in un piano di reciproco rispetto e contribuendo alla realizzazione delle attività collettive.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale; essere incline al rispetto delle regole comportamentali e riconoscerne il valore; acquistare consapevolezza dei propri diritti e doveri riconoscendo e rispettando quelli altrui; saper affrontare in maniera responsabile situazioni di conflitto cercando soluzioni; saper riconoscere e rispettare le cose altrui, comuni e dell’ambiente.
- **Risolvere problemi:** saper affrontare situazioni problematiche; saper focalizzare il problema; saper raccogliere le informazioni utili e le risorse adeguate alla risoluzione;

saper scegliere e pianificare un percorso e saper portare a termine le attività pianificate.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** pervenire a collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi, anche lontani nello spazio e nel tempo, e tra concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari; saper individuare analogie, differenze e nessi di causalità.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** saper accedere alle adeguate fonti per acquisire informazioni; comprenderne gli aspetti significativi; saper operare una selezione tra le informazioni acquisite ed una opportuna scelta in base all'attendibilità e all'utilità.

A queste si associano le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, aggiornate dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018:

- **Competenza alfabetica funzionale:** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- **Competenza multilinguistica:** Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- **Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie:** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- **Competenza digitale:** Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- **Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:** Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- **Competenza imprenditoriale:** Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera

anche in relazione alle proprie risorse.

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

2.2 Piano di studi

Il percorso di studi degli Istituti Professionali ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore nel settore “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”, secondo uno dei seguenti percorsi: **“Enogastronomia”**, **“Prodotti Dolciari artigianali e Industriali”**, **“Servizi di Sala e vendita”**, **“Accoglienza turistica”** a cui vengono assegnati i seguenti codici ATECO:

56.10.11 Ristoranti ed attività di ristorazione	79.11.00 Attività delle agenzie di viaggio
56.10.03 Pasticcerie e gelaterie	79.12.00 Attività del tour operator
56.30.00 Bar ed altri esercizi simili	
55.10.00 Alberghi e strutture simili	

I cinque anni del corso sono divisi in un biennio comune ed un successivo triennio, con distinte annualità del terzo, quarto e quinto anno (tale suddivisione è stata introdotta dal d.lgs 61/2017, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019).

1	BIENNIO COMUNE
2	SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

PERCORSI TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO				
3	“ENO GASTRONOMIA”	“PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI”	“SERVIZI DI SALA E VENDITA”	“ACCOGLIENZA TURISTICA”
4				
5				

Le ore di lezione sono 32 settimanali.

2.3 Profilo in uscita

2.3.1 Caratteri dell'indirizzo di studio

Il Dlgs 61/17 definisce il profilo in uscita dei diversi indirizzi di istruzione professionale, standard formativi in uscita dal percorso di studio, caratterizzati da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. I diversi indirizzi di studio vengono correlati a specifiche attività economiche referenziate ai codici ATECO, adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico.

A conclusione dei percorsi di Istruzione professionale, gli studenti sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

In particolare, il **Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio (art. 3, comma 1, lettera g – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61).

L'intero percorso si articola in un biennio comune di carattere orientativo ed un successivo triennio, a sua volta articolato in terzo, quarto e quinto anno.

Biennio Comune

Il biennio costituisce un periodo irrinunciabile per l'alunno in vista dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nonché per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza ridefinite nella più recente normativa europea tramite la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018. In tale quadro di riferimento, risulta ineludibile l'organizzazione in assi culturali che, in sostituzione della tradizionale organizzazione scolastica in discipline, intende favorire l'acquisizione di un sapere di carattere multiculturale e un più naturale accesso a livelli superiori di istruzione e al mondo del lavoro.

Durante il primo biennio viene svolta un'azione formativa di base, finalizzata a:

- elevare ed ampliare la preparazione culturale dell'allievo, in modo da sviluppare saperi e abilità trasversali essenziali in ogni professione e non solo nello specifico del campo ristorativo e alberghiero;
- far conoscere i nuclei delle competenze professionali in modo da consentire all'alunno di fare una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi;
- proporre momenti di studio e di formazione che permettano all'alunno di colmare lacune e/o consolidare conoscenze e abilità acquisite.

Terzo, Quarto e Quinto anno

Il terzo, quarto e quinto anno proseguono in modo differenziato nei diversi percorsi per garantire un perfezionamento della preparazione culturale, tecnica e professionale degli studenti, con l'acquisizione di competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Sbocchi professionali e culturali

Il diploma finale, conseguito previo superamento degli esami di Stato, consente:

- di inserirsi nel mondo del lavoro;
- l'accesso agli istituti superiori e all'università;
- di intraprendere un'attività in proprio;
- di insegnare materie tecnico-pratiche negli istituti alberghieri.

2.3.2. ACCOGLIENZA TURISTICA

PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di ACCOGLIENZA TURISTICA, è in grado di intervenire e gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche di comunicazione e professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Egli è in grado di utilizzare tecniche tradizionali e innovative di organizzazione, di commercializzazione dei servizi enogastronomici e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze turistiche ed enogastronomiche; contribuisce, infatti, in modo diretto o indiretto, alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Le competenze professionali nell'accogliere e gestire l'ospite, contribuiscono in maniera determinante al successo dell'impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e di contribuire alla definizione di strategie di Revenue Management dell'azienda ricettiva, perseguendo obiettivi di redditività, anche attraverso opportune azioni di marketing.

Il professionista è in grado di realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, di utilizzare tecniche tradizionali e innovative di organizzazione e commercializzazione dei servizi di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze turistiche, i beni culturali e ambientali, le tipicità enogastronomiche, le attrazioni, gli eventi e le manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

N - 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

SERVIZI TURISTICI

2.4 QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Quadro orario settimanale Primo biennio			
	Primo anno	Secondo anno	
Italiano	4	4	
Storia	2	2	
Matematica	4	4	
Lingua straniera Inglese	3	3	
Fisica	2	-	
Chimica	-	2	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione	1	1	
Seconda Lingua straniera	2	2	
Scienze degli alimenti	2	2	
Lab. Cucina	2	2	
Lab. Sala	2	2	
Lab . ricevimento	2	2	
Totale ore settimanali	32	32	
Secondo Biennio e Quinto anno - Percorso Accoglienza Turistica			
Discipline di base	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua straniera inglese	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione o discipline alternative	1	1	1
Area d'indirizzo			

Seconda lingua straniera (Francese/Spagnolo)	3	3	3
Storia dell'Arte	4	2	2
Diritto e tecniche amministrative	4	6	6
Tecniche della comunicazione	-	2	2
Lab. Servizi di accoglienza turistica	6	4	4
Totale ore settimanali	32	32	32

II^^A PARTE

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Elenco candidati classe 5^ A Acc. Turistica A.S. 2022/2023

NUM.	COGNOME e NOME	DATA DI NASCITA
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS OMISSIS

--	--	--	--	--	--	--	--

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Andamento didattico disciplinare

La classe V AT risulta composta da 15 allievi, di cui 11 femmine e 4 maschi. E' presente un'alunna diversamente abile per la quale è stato formulato, in accordo con la famiglia, un Piano Educativo Individualizzato, che prevede il raggiungimento degli obiettivi minimi con l'ausilio di una docente di sostegno.

Il gruppo-classe è piuttosto omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Infatti, la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno adeguato e ha partecipato attivamente alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Solo pochi allievi hanno evidenziato una modesta motivazione nello studio unita ad un'attenzione e partecipazione saltuaria che hanno necessitato di continue sollecitazioni degli insegnanti rispetto ad un interesse più attivo. Si sono progettate lezioni attive, dinamiche volte a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Si è favorito l'uso di mappe concettuali, relazioni e analisi di casi aziendali, in alcuni momenti le interrogazioni sono state programmate.

L'ambiente socio- culturale delle famiglie di provenienza è per lo più medio o medio – basso, e si tende a delegare all'istituzione scolastica la formazione globale dei propri figli, che, pertanto, mostrano spesso una carenza negli stimoli culturali forniti dalla famiglia.

Il CdC, in linea con gli obiettivi formativi del nostro Istituto si è prefisso come obiettivo primario, attraverso la programmazione di modelli curriculari aperti, di formare allievi come cittadini educati al senso di civica responsabilità e consapevoli dei propri diritti e doveri.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, gli alunni hanno tenuto un comportamento sempre corretto e collaborativo, dimostrandosi disponibili all'ascolto e al dialogo rispettando tempi e ruoli.

Situazione di partenza

La preparazione di base degli allievi si è presentata piuttosto eterogenea dimostrando la presenza di un numeroso gruppo produttivo durante tutto il triennio e l'attuale anno scolastico in corso, partecipe nel dialogo educativo a cui si associano alcuni studenti che hanno richiesto una maggiore stimolazione da parte del corpo docenti e la necessità di essere guidati e motivati per la produzione di risultati.

Comportamento/partecipazione.

Sotto il profilo disciplinare la classe si è mostrata in tutto il triennio educata, corretta, aperta al

dialogo educativo.

La frequenza scolastica è stata adeguata per la maggioranza degli studenti, rilevando piccole differenze nel gruppo classe che hanno richiesto, una sollecitazione da parte della coordinatrice.

Interesse, Impegno/Profitto.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha risposto alle attività proposte con adeguato interesse e con una partecipazione sempre positiva e costante. In generale, le spiegazioni sono state seguite con una discreta attenzione da tutti gli alunni che si sono sempre impegnati nel superare eventuali difficoltà riscontrate. Nel complesso la preparazione è alquanto buona e vi è stato un interesse maggiore per le lezioni dialogate e le discussioni.

Nel contesto è comunque possibile affermare che la preparazione finale degli alunni risulta eterogenea ed è possibile individuare due fasce:

- ✓ una esigua fascia alta, costituita da allievi che hanno evidenziato un impegno continuo e buon coinvolgimento didattico raggiungendo un'acquisizione completa e discreta di tutti i contenuti disciplinari trattati.
- ✓ una fascia media, costituita dalla maggior parte degli alunni, caratterizzata da un impegno abbastanza adeguato e da una buona motivazione all'apprendimento. L'acquisizione delle conoscenze è rimasta di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale e da una visione interdisciplinare.

Il Consiglio di classe evidenzia che nel corso degli ultimi tre anni gli allievi sono stati seguiti per la maggior parte delle discipline dallo stesso gruppo di docenti garantendo una certa continuità didattica. I docenti hanno stimolato i ragazzi a partecipare maggiormente al dialogo educativo, ad avere rispetto verso i compagni e verso i docenti e ad impegnarsi nello studio, affrontando l'esame di maturità responsabilmente e con un metodo di studio adeguato e non superficiale. Sul piano umano, una presenza coesa e disponibile dei docenti e una corretta relazione didattico-formativa hanno contribuito al superamento dei momenti di scoraggiamento, di abulia o di rinuncia rassegnata. La partecipazione delle famiglie si è limitata agli interventi telefonici del coordinatore e di qualche docente che ha ritenuto opportuno contattare la famiglia. Inoltre in data 19 gennaio 2023 e 28 marzo 2023 le famiglie degli alunni sono state invitate a partecipare ai colloqui in presenza. Le attività di recupero sono state svolte in itinere, in orario curricolare, sulla base della normativa vigente, e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al consolidamento delle conoscenze man mano acquisite dagli alunni adeguando la trattazione delle materie ai bisogni formativi degli studenti. Le unità di lavoro sono state svolte attraverso lezioni il

più possibile interattive finalizzate a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la loro volontà, l'impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^A ACC. TURISTICA A.S. 2022/2023

N	Docente	Materia
1	Prof. Vincenzo Laudando	Italiano e Storia
2	Prof.ssa Loredana Brancaccio	Matematica
3	Prof.ssa Barbara Gargiulo	Inglese
4	Prof.ssa Nicoletta Morra	Francese
5	Prof.ssa Mariarosaria D'Elia	Diritto e Tecniche Amministrative
6	Prof.ssa Annunziata Pilato	Storia dell'Arte
7	Prof.ssa Claudia Picazio	IRC
8	Prof. Emanuela Santoro	Scienze Motorie
9	Prof. ssa Anita Miniello	Laboratorio di Accoglienza Turistica
10	Prof. ssa Valentina Sessa	Tecniche di comunicazione e relazione
11	Prof. ssa Mariangela Saggese	Spagnolo

3.4 CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Disciplina	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Italiano	V. Laudando	V. Laudando	V. Laudando
Storia	V. Laudando	V. Laudando	V. Laudando
Inglese	P. Assolito	P. Assolito	B. Gargiulo
Francese	S. Ponticiello	S. Ponticiello	N. Morra
Matematica	L. Brancaccio	L. Brancaccio	L. Brancaccio
DTA	M. D'Elia	M. D'Elia	M. D'Elia
Tecn. Com.	-	F. Noto	V. Sessa
Acc. Turistica	A. Miniello	A. Miniello	A. Miniello
Storia dell'Arte	C. Manfredi	L. Manzo	A. Pilato
Sc. Motorie	A. Parisi	A. Parisi	E. Santoro
Religione	R. Gallo	R. Gallo	C. Picazio
Sostegno	A. Cesaroni	A. Cesaroni	A. Giacometti

3.5 PRESENTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Come disciplinato dal D.Lgs. 62/2017 e dall'O.M. 11 del 25/01/2023, la commissione per gli esami di Stato anno scolastico 2022/2023 sarà composta da un presidente esterno, tre commissari esterni e tre commissari interni.

I commissari interni, come deliberato nel Verbale del Consiglio di classe N°4 del 08/02/2023, sono stati individuati nei Docenti:

individuati nei Docenti:

N	DISCIPLINA	DOCENTE
1	LABORATORIO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Prof.ssa ANITA MINIELLO
2	STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO	Prof.ssa ANNUNIZTA PILATO
3	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Prof.ssa MARIA ROSARIA D'ELIA

3.6 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

DISCIPLINA	Autore/i	Titolo
Religione	Pasquali Simonetta / Panizzoli Alessandro	Terzo millennio cristiano
Italiano	Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone	<i>I colori della letteratura 3, Dall'Ottocento a oggi</i> , Giunti T.V.P. editori - Treccani
Storia	G.Gentile/L. Ronga	Guida allo studio della storia 5
Matematica	Sasso-Fragni (Consigliato)	Colori della matematica edizione bianca
Inglese	Burns-Rosco ed. Valmartina	“Go Travelling”
Francese	M. Zanotti – M. B. Paour	Passion tourisme
Spagnolo	L. Pierozzi Zanichelli	Buen viaje
Storia dell'arte	Giuseppe Nifosì	Il nuovo viaggio nell'arte - Dall'antichità ad oggi- Vol. 3
Diritto - DTA	C. De Luca – M.T. Fantozzi Dea Scuola/Liviana	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva – VOL. III
Lab. Acc.tur.	Conte/Milano/Salemme Clitt (consigliato)	Laboratorio di Accoglienza Turistica – quinto anno
Scienze motor.	Rampa Salvetti Ed. Juvenilia	Energia Pura – Wellness/Firplay
Tecniche di comunicazione e relazione	Giovanna Colli edizione Clitt (consigliato)	Marketing nel turismo vecchia

4. L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: PERCORSI, OBIETTIVI, FINALITÀ

4.1 Caratteristiche Generali

L'Istituto IPSEOA "A. Esposito Ferraioli" da sempre è attento al riconoscimento e alla valorizzazione di ciascun discente, conscio delle potenzialità e dei valori di ciascuno di loro ma anche delle difficoltà e delle problematiche che ogni studente potrebbe incontrare nel proprio percorso scolastico, nell'assoluta consapevolezza dell'unicità di ogni individuo. Per queste ragioni la Scuola mette in atto aspetti organizzativi e gestionali nel percorso inclusivo di tutti gli studenti.

L'Istituto Ferraioli accoglie, supporta, orienta e forma ogni anno numerosi alunni diversamente abili, grazie ad un nutrito team di docenti di sostegno specializzati e dalla pluriennale esperienza; le linee guida di tale delicata azione didattica ed educativa, nonché le eventuali problematiche di volta in volta emerse, vengono discusse all'interno di un Dipartimento dedicato, denominato "Area Integrazione".

Gli allievi diversamente abili svolgono la maggior parte delle loro attività nella propria aula o nei laboratori, per favorire quanto più e' possibile l'interazione; il docente di sostegno esplica pertanto la propria azione didattica come insegnante partecipe dei problemi e delle dinamiche dell'intera classe e non del singolo alunno. I docenti curricolari, di concerto con quelli di sostegno, si adoperano per favorire l'interazione dei ragazzi diversamente abili con le diverse componenti del contesto scolastico, stimolandoli costantemente ad esprimere bisogni e problemi attraverso i canali comunicativi ad essi più congeniali. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili con deficit medio-grave che seguono una programmazione differenziata si attuano delle strategie che possono favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, "incentivando" attività professionalizzanti svolte nel gruppo classe. La scuola, infine, individua e si prende cura anche degli studenti BES e con DSA, elaborando e aggiornando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati.

4.2 Il piano educativo individualizzato (PEI)

Il cuore del progetto formativo degli alunni diversamente abili è costituito piano educativo individualizzato (PEI), redatto ogni anno dal Consiglio di Classe (sulla base dei

suggerimenti e delle osservazioni del docente di sostegno), con la collaborazione della famiglia e del personale medico. Tale Piano è da considerarsi un vero e proprio progetto di vita, in quanto indica non solo gli interventi da mettere in atto e gli obiettivi da raggiungere in ambito didattico, ma suggerisce azioni e strategie per migliorare, laddove occorra, la comunicazione, la relazione, il rapporto con gli adulti e con i pari, l'autostima, ecc... Esso costituisce pertanto uno strumento operativo fondamentale, per cui viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e dei risultati effettivamente raggiunti.

Per gli alunni diversamente abili del primo anno, la proposta di PEI viene formulata a seguito di un periodo di attento monitoraggio in cui l'insegnante di sostegno ed i docenti curricolari osservano (nel modo meno invasivo possibile e favorendo nel contempo l'inserimento nel gruppo classe) le modalità relazionali, comunicative e di apprendimento dell'allievo, effettuando una prima valutazione delle sue difficoltà e potenzialità, sulla base delle quali delineare un percorso individualizzato di apprendimento. Nella successiva stesura del Piano Educativo Individualizzato si delineano quindi, ai sensi di legge, due percorsi possibili:

- **Ministeriale (curricolare o per obiettivi minimi)**

Tale percorso prevede programmi semplificati, adattati o ridotti, ma riconducibili nei loro nuclei essenziali di contenuti, obiettivi e finalità, ai programmi svolti dal resto della classe. In tal caso l'alunno effettuerà – con il dovuto supporto e messe in atto, ove necessario, le opportune misure compensative e dispensative – verifiche analoghe a quelle dei compagni e sarà valutato in relazione al raggiungimento degli obiettivi minimi. Per obiettivi minimi si intendono quei nuclei essenziali di saperi, conoscenze e competenze caratteristici delle varie discipline sia teoriche che pratiche, il cui possesso, da parte dell'allievo, è ritenuto imprescindibile; tali obiettivi, monitorabili e verificabili, vengono fissati attraverso il confronto e la discussione all'interno dei Dipartimenti afferenti le varie aree disciplinari e sono resi espliciti e comunicati alle famiglie all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

- **Non ministeriale (programmazione differenziata o individualizzata)**

In tal caso si progetta un percorso che prevede la definizione di contenuti, finalità ed obiettivi specificamente pensati in relazione all'allievo, alle sue difficoltà ma

soprattutto ai suoi punti di forza, con contenuti completamente o significativamente diversificati rispetto al resto della classe. Gli alunni con programmazione differenziata, ai sensi di legge, verranno quindi valutati in relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici ed individualizzati indicati dal PEI.

4.3 Obiettivi e finalità generali dell'azione educativa

Posto che, come sopra specificato, la chiave di un'efficace integrazione degli alunni diversamente abili è l'intervento didattico ed educativo personalizzato, è possibile indicare alcune finalità ed obiettivi di massima:

- **Promuovere l'integrazione con il gruppo classe:** gli allievi diversamente abili, anche quelli con programmazione differenziata, svolgeranno la maggior parte delle loro attività nella propria aula o nei laboratori, per favorire quanto più è possibile l'interazione con il gruppo dei pari; il docente di sostegno esplicherà pertanto la propria azione didattica come insegnante partecipe dei problemi e delle dinamiche dell'intera classe e non del singolo alunno.
- **Sviluppare le abilità relative alla comunicazione, con gli adulti e con il gruppo dei pari:** qualora si presentino situazioni di timidezza, chiusura, impacci o addirittura blocchi relazionali, i docenti si adopereranno per favorire l'apertura e l'interazione dei ragazzi diversamente abili con le diverse componenti del contesto scolastico, stimolandoli costantemente ad esprimere bisogni, problemi e richieste attraverso i canali comunicativi ad essi più congeniali.
- **Favorire l'autonomia:** sia i docenti di sostegno che quelli curricolari, fatta salva la scrupolosa attenzione alla sicurezza e l'attenta vigilanza delle eventuali situazioni di pericolo, stimoleranno gli alunni ad eseguire, nell'ambito delle loro capacità e potenzialità, il maggior numero di azioni e compiti in maniera autonoma; laddove si presentino difficoltà, l'indispensabile supporto dell'insegnante di sostegno, dapprima più rilevante, andrà facendosi meno evidente man mano che l'allievo acquisisce sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.
- **Consolidare il rispetto delle regole:** quest'obiettivo, che costituisce un cardine della formazione di tutti i ragazzi, con gli alunni diversamente abili andrà perseguito in maniera graduale e rispettosa della loro personalità, sforzandosi di

comprendere e rimuovere gli eventuali ostacoli ad una loro serena convivenza con gli altri.

- **Rafforzare l'autostima e la sicurezza in sé stessi:** l'attento monitoraggio delle difficoltà di apprendimento dei ragazzi costituirà l'imprescindibile punto di partenza per scegliere strategie didattiche adeguate e proporre loro attività che siano stimolanti ma "abbordabili" in base alle loro capacità, con l'obiettivo fondamentale di gestire le frustrazioni ed acquisire una sempre maggiore fiducia in sé.
- **Aiutare a comprendere e delineare il proprio progetto di vita:** attraverso il dialogo costante con gli educatori, si mirerà a stimolare per quanto è possibile nell'alunno diversamente abile momenti di riflessione sulle attività curriculari (ed extracurriculari) quotidianamente svolte, per cercare di renderlo più consapevole dei propri bisogni, delle proprie aspettative e inclinazioni, anche al fine di un futuro orientamento professionale.
- **Trasmettere e far introiettare i principi basilari dell'etica del lavoro; sviluppare la manualità e le abilità pratiche:** coerentemente con la vocazione e l'indirizzo dell'Istituto, ci si adopererà a stimolare una fattiva e corretta partecipazione degli allievi alle attività di laboratorio (sia curriculari che – eventualmente – extracurriculari), sostenendoli e incoraggiandoli perché le ore dedicate alle materie "di indirizzo" portino tangibili risultati in termini di maturazione, autonomia (personale e professionale), socializzazione e collaborazione con gli altri.

4.4 Strategie e metodi per l'inclusione

Partendo dal leggere le esigenze e i talenti degli alunni, ciascun docente del consiglio di classe ha lavorato per creare uno spazio educativo favorevole, ossia la progressiva creazione di un ambiente stimolante tale che ciascun alunno si sentisse a suo agio nel porre le sue peculiarità a servizio della sua crescita personale, ma anche di quella collettiva. Per farlo, sono state utilizzate forme di lezione e uno stile di comunicazione efficace adattato ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

Tra le strategie applicate:

- Apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi;

- Approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative);
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- Offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione sulle proprie azioni.

. Nel caso di studenti con DSA

- Predisporre e mettere in atto strategie compensative e misure dispensative: in presenza di disturbi dell'apprendimento, è fondamentale dispensare l'allievo da compiti che gli risultano particolarmente ostici e frustranti, e al tempo stesso sostituirli con attività significative che gli consentano di imparare nella maniera a lui più consona. Le più significative misure compensative e dispensative sono:
 - Concordare le verifiche orali, su parti specifiche del programma.
 - Esonerare dal leggere ad alta voce qualora tale attività risulti troppo difficile o stressante o imbarazzante per il ragazzo.
 - Predisporre efficaci sintesi degli argomenti trattati, orientate sui concetti – chiave che si ritiene l'alunno debba possedere.
 - Mettere a disposizione i supporti visivi che più si ritiene facilitino gli apprendimenti dell'allievo: mappe concettuali, grafici, linee del tempo, immagini e fotografie.
 - Consentire agli alunni discalculici l'uso della calcolatrice.
 - In caso di effettiva necessità, consentire tempi più lunghi per le verifiche scritte.

5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^A ACCOGLIENZA TURISTICA

Il Consiglio di Classe della 5^A Accoglienza Turistica ha impostato la propria programmazione didattica educativa tenendo presente l'esigenza di trasmettere agli alunni una buona preparazione culturale di base, frutto di interessi e atteggiamento critico, nel rispetto dei bisogni formativi e professionali degli alunni individuando, anche attraverso UDA, nuclei tematici interdisciplinari che potessero, in primo luogo, fornire agli alunni adeguate capacità di analisi e comprensione della realtà e in modo particolare favorire lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze spendibili nell'attività professionale così come indicato nei profili in uscita e nel curriculum d'Istituto.

5.2 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Tra le metodologie e le strategie didattiche utilizzate sono state privilegiate:

- Approccio Comunicativo-Funzionale
- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Peer Tutoring
- Cooperative Learning
- Ricerche personali di approfondimento
- Metodo induttivo-deduttivo
- Problem solving
- Simulazioni varie
- Esercizi di sostegno, espansioni e reimpiego
- Brainstorming
- Pair work
- Group work
- Problem Solving

ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta in itinere da parte dei docenti nelle singole discipline.

MEZZI E STRUMENTI:

Al fine di creare uno spazio educativo veramente favorevole, “una palestra del pensiero”, un laboratorio, luogo in cui si impara ad interagire con gli altri, favorendo processi cognitivi e di risoluzione dei problemi (problem solving), sono stati utilizzati tutti gli strumenti proposti dalla didattica inclusiva e innovativa utilizzando tutti i mezzi tecnologici messi a disposizione dalla scuola (LIM, internet, sussidi audio-visivi, cucine, computer, proiettori, etc) oltre ai mezzi tradizionali (libri di testo, fotocopie). Sono stati altresì sfruttati tutti gli spazi a disposizione dalla scuola (laboratori professionalizzanti, laboratorio di ricevimento, palestra, etc).

In particolare, nello svolgimento dell’attività didattica, sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- libri di testo;
- appunti forniti dal docente;
- fotocopie integrative secondo necessità,
- schede, tabelle e grafici;
- mappe concettuali,
- LIM e PC;
- Internet;
- video;
- Smartphone

VERIFICHE

Le prove scritte, previste per alcune discipline, sono state realizzate quando possibile con una frequenza di almeno due prove scritte per trimestre (produzione di testi scritti oppure prove strutturate e semi-strutturate, o ancora questionari, prove di comprensione e rielaborazione di testi in lingua).

Le prove orali sono state effettuate mediante colloqui tradizionali e di gruppo.

TIPOLOGIA:

PROVE ORALI:

- colloquio tradizionale;
- verifica della comprensione attraverso colloqui di gruppo;
- simulazione del colloquio d’esame.
- Colloquio attraverso la piattaforma Teams

PROVE SCRITTE:

- produzione di testi scritti di varia natura (vedi singole programmazioni);
- prove strutturate e semi-strutturate; questionari;
- prove di comprensione e rielaborazione di testi in lingua;

5.3 Criteri e Strumenti per la Valutazione

La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è regolata dalla Legge 107/2015, e dal successivo D.Lgs 62/2017, che ha parzialmente modificato ed abrogato la precedente normativa, in particolare il DPR 122/2009.

Il D.Lgs 62/2017 (art.1 comma 1) sottolinea come *“la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”*. La valutazione tiene quindi conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico; ha un ruolo di valorizzazione del percorso educativo-didattico, oltre che di indicazione delle procedure di approfondimento, consolidamento oppure recupero, sempre nell’ottica della personalizzazione e della responsabilizzazione dell’alunno.

In linea con quanto previsto dal PTOF dell’Istituto “Antonio Esposito Ferraioli”, per la valutazione degli studenti, sono stati adottati i criteri previsti dalla normativa vigente sugli scrutini e sull’attribuzione del credito scolastico agli alunni delle classi del III, IV e V anno. In particolare, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni, secondo quanto disposto d.lgs 62/17, è stata espressa in decimi ed è stata integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo delle competenze e abilità raggiunte.

La valutazione complessiva e finale degli studenti, di competenza del Consiglio di Classe, ha tenuto conto di tutti gli elementi che concorrono al percorso formativo compiuto dagli alunni nel corso dell’intero anno scolastico in riferimento anche alla situazione di partenza. Infatti, la valutazione si è svolta all’inizio dell’anno con prove di ingresso (**valutazione iniziale**) ed è proseguita in modo sistematico e frequente durante l’intero percorso (**valutazione formativa**), in modo da permettere di rilevare periodicamente la situazione degli studenti e di diagnosticare eventuali errori di impostazioni, modulando l’attività didattica allo scopo di poter realizzare il progetto educativo prefissato. Alla fine del percorso si è pervenuto al giudizio finale (**valutazione sommativa**) come sintesi del processo di apprendimento. D’altra parte la valutazione accompagna i processi di

insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione permettendo ai docenti di offrire agli alunni il sostegno necessario al fine di favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere.

Nella valutazione da parte del Consiglio di Classe si è tenuto soprattutto conto dei seguenti criteri:

- Frequenza
- Partecipazione ed Interesse
- Puntualità ed impegno
- Competenze ed abilità disciplinari e professionali
- Evoluzione degli apprendimenti e progressione dello studente (per discipline di area generale)
- Perfezionamento delle abilità e miglioramento delle competenze tecnico-pratiche (per discipline tecnico-pratiche)
- Acquisizione del linguaggio specifico e dei contenuti (per discipline di area generale)
- Uso specifico della terminologia tecnico-professionale (per discipline tecnico-pratiche)
- Creatività, Capacità operativa ed originalità nelle modalità di lavoro (per discipline di area generale)
- Abilità nelle attività di laboratorio (per discipline tecnico-pratiche)
- Capacità di autovalutare le proprie prestazioni e consapevolezza di punti di forza e di debolezza
- Autonomia e responsabilità
- Coscienza civile e sociale (cittadinanza e costituzione).

In particolare, allo scopo di procedere ad una valutazione omogenea degli studenti da parte dell'intero corpo docente, sono di riferimento le griglie di valutazione riportate nel PTOF, relative sia alla:

- Valutazione delle competenze, abilità e conoscenze, per UDA, in cui si procede considerando Asse dei Linguaggi, Asse Storico-Sociale, Asse Matematico, Asse Scientifico, tecnologico e professionale Scienze Motorie RC o attività alternative.
- Valutazione sommativa in cui si tiene conto di:
 - Acquisizione del linguaggio specifico: capacità di esprimere concetti utilizzando linguaggi appropriati agli insegnamenti.
 - Acquisizione dei contenuti: conoscenza dei contenuti specifici di ogni singolo insegnamento.
 - Capacità operative: abilità nell'utilizzare le conoscenze acquisite.
 - Metodo di lavoro: abilità nell'impostazione e nell'esecuzione del compito. Misura anche l'originalità della strategia usata.
 - Completezza dello svolgimento: considera lo svolgimento effettivo in relazione alle consegne.
- Valutazione delle competenze chiave dell'apprendimento permanente

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, è stata realizzata sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Analogamente, per gli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Come precedentemente riportato, la valutazione e la certificazione delle competenze si sono basate effettuando prove di differente tipologia, strutturate, non strutturate e coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti. Si è pervenuti, quindi, alla valutazione di ciascun alunno in considerazione delle rispettive capacità, dell'impegno profuso, ma soprattutto dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza e alla partecipazione alle attività di formazione professionale.

5.4 Criteri di attribuzione del Voto di Condotta

Per quanto concerne i criteri per l'attribuzione del voto di condotta, lo stesso sarà assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF. In particolare, la condotta degli studenti avrà come parametri:

- rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto;
- partecipazione al dialogo educativo e didattico;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- rispetto delle consegne durante le attività di didattica;
- frequenza e puntualità;

Il voto di condotta incide sulla media aritmetica dei voti per l'attribuzione del credito scolastico.

5.5 Partecipazione delle famiglie

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno dato disponibilità ai genitori per incontri sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli, previo appuntamento.

A seguito della presa visione degli esiti degli scrutini intermedi del primo e secondo trimestre, le famiglie sono state convocate per la consegna dei pagellini in presenza. In tale contesto hanno avuto occasione di discutere con i docenti i risultati ottenuti.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

All'interno delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative proposte dalla scuola, gli

allievi hanno partecipato alle seguenti iniziative:

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tutti i docenti hanno lavorato ad ogni livello per effettuare sia un recupero in itinere che potenziare le conoscenze acquisite.

6.2 ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel mese di novembre, nei giorni 16-17-18, sono state proposte attività d'orientamento universitario a UNIVExpò 2022, manifestazione regionale di orientamento universitario, svolte in presenza presso il complesso Universitario di Monte Sant'Angelo con un programma elaborato con gli atenei campani che per l'occasione hanno presentato oltre 150 corsi di laurea e stand informativi.

Nel mese di marzo, il 14, si sono svolte attività in presenza con l'Esercito Italiano, presso la Caserma Calò sita a Napoli in via Colonnello "Lahalle" finalizzate alla professione militare.

Sempre a marzo, il 24, è stato proposto un incontro di orientamento al lavoro con la "GI Group" multinazionale che favorisce l'incontro tra aziende del settore turistico e studenti.

Il giorno venerdì 19 maggio 2023, gli alunni saranno impegnati in un incontro con la Scuola di alta formazione "In Cibus", dedicata alla formazione professionale nel settore Enogastronomico. Durante l'incontro verranno presentate varie iniziative riguardanti borse di studio e stage effettuati a fine percorso nelle migliori strutture del panorama nazionale.

Verranno inoltre presentate le attività del progetto Erasmus.

6.3 INIZIATIVE COMMISSIONE ELETTORALE E LEGALITÀ

La Commissione Legalità si propone gli obiettivi del rispetto e della solidarietà a tutti i livelli della vita sociale, attraverso percorsi volti a favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri finalizzati ad una cittadinanza attiva ed al potenziamento di atteggiamenti positivi verso le istituzioni.

INCONTRO CON LA POLIZIA STRADALE – SEDE SUCCURSALE

In riferimento allo sviluppo di una coscienza critica rispetto alle tematiche relative alla sicurezza stradale, nel giorno martedì 8 novembre 2022, nell'aula Confucio della sede succursale, sono stati

realizzati incontri con la polizia stradale per sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole in generale e, in particolare, a quelle previste dal codice della strada.

L'ispettore Lauro Falco del compartimento di Napoli ha illustrato l'importanza del rispetto delle regole, della percezione del rischio e della capacità di "intuire" le intenzioni degli altri, favorendo la sicurezza e prevenendo eventuali azzardi su strada. Tali principi sono stati illustrati attraverso la proiezione di filmati di incidenti stradali realmente accaduti, soffermandosi, tra l'altro, su quelli causati dalla distrazione legata all'uso del cellulare alla guida. Nella seconda parte dell'incontro, i ragazzi sono stati coinvolti in un percorso simulato in cui, attraverso l'uso di appositi occhialini, vengono riprodotti gli effetti visivi della guida in stato di ebrezza e sotto l'uso di sostanze stupefacenti.

INCONTRO CON LA GUARDIA DI FINANZA

Al fine di sensibilizzare gli alunni su argomenti inerenti al tema della legalità, sono stati organizzati due incontri con la Guardia di Finanza sul tema della "Formazione alla Cultura della Legalità". Gli incontri, che hanno avuto luogo il giorno venerdì 25 novembre 2022 nel laboratorio linguistico della sede centrale ed il giorno lunedì 28 novembre 2022 nell'aula Confucio della sede succursale, sono stati tenuti dal Tenente Senatore Federico, Comandante della Terza Sezione Operativa del 2° Nucleo Operativo del Gruppo Pronto Impiego Napoli.

Il Tenente ha improntato la propria esposizione in maniera interattiva, illustrando anche, attraverso la proiezione di alcuni filmati, i molteplici settori di intervento del Corpo della Guardia di Finanza, suscitando vivo interesse negli alunni, i quali sono intervenuti in numerose occasioni.

Sono stati altresì trattati, argomenti su temi specifici sui quali la Guardia di Finanza opera quotidianamente, come il contrasto alla contraffazione, all'evasione fiscale, al traffico di sostanze stupefacenti ed al contrabbando di tabacchi.

INCONTRI CON ESERCITO

Nei giorni martedì 14 marzo 2023, venerdì 24 marzo 2023 e venerdì 31 marzo 2023, sono state organizzate uscite didattiche presso la caserma Carmine Calò – Comando Forze Operative SUD.

Durante la prima parte dell'incontro, il Maresciallo Marco Soliberto ha illustrato ai discenti le opportunità professionali offerte dal corpo militare mediante bandi concorsuali, nonché, con

l'ausilio del programma "Infoteam", l'attività del 1° Reggimento Bersaglieri di Cosenza, denominata "Terra dei Fuochi", al fine di sensibilizzarli sul corretto smaltimento dei rifiuti.

Nella seconda parte dell'incontro, gli alunni hanno avuto modo di apprezzare l'esposizione dei lavori artistici degli studenti dell'Istituto Scolastico "Don Lorenzo Milani", relativi al rifacimento del monumento ai caduti della caserma stessa, realizzati per l'evento: "*IDEE IN MOSTRA – DIFENDIAMO LA MEMORIA*".

6.4 INIZIATIVA COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze chiave, sono state svolte alcune attività inerenti all'insegnamento trasversale di Educazione civica, promosse dalla Commissione Salute e Ambiente della scuola.

Progetto LILT

Partecipazione al progetto "**A Tavola con la LILT**", redatto e organizzato dalla Commissione Salute dell'Istituto e guidato dalla Biologa Nutrizionista Dott.ssa Antonella Venezia della LILT (Sezione di Napoli). Il progetto, inserito nel programma della settimana *Nazionale della Prevenzione Oncologica della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori*, ha coinvolto gli studenti di tutte le classi V dell'Istituto, allo scopo di promuovere l'adozione di una sana alimentazione e l'educazione all'impiego degli alimenti nel rispetto della sostenibilità ambientale. Dopo un percorso formativo sostenuto dai docenti di scienza e cultura dell'alimentazione, di enogastronomia e di sala e vendita, è stato realizzato, come evento finale, uno *show coking*, in data 22 marzo 2023, dal titolo: "**Olio extravergine di oliva: caratteristiche, proprietà nutrizionali e benefici per la salute**", a cui hanno partecipato oltre al Dirigente Scolastico Rita Pagano, diversi ospiti tra cui: Armida Filippelli–Assessore Formazione Professionale Regione Campania, Adolfo Gallipoli D'Errico–Presidente LILT Sezione di Napoli, Giuseppe Scialla–Garante dei diritti delle persone disabili della Regione Campania e Antonella Venezia- Nutrizionista LILT. La manifestazione enogastronomica ha consentito di degustare un menù, preparato dagli studenti delle classi di enogastronomia e pasticceria, definito da ricette aventi come protagonista l'olio extravergine di oliva, simbolo della benefica Dieta Mediterranea e *testimonial* della campagna di prevenzione. Impeccabile il servizio reso all'evento dagli studenti di Sala e Accoglienza che hanno, tra l'altro, allestito tavoli tematici in base al piatto presentato. Nel corso della manifestazione è stato presentato un power point di approfondimento sulla storia e le proprietà dell'olio extravergine di oliva dalla Dott.ssa Antonella Venezia e la Prof.ssa Sandra Molinari, mentre gli alunni, prima della degustazione, hanno

6.5 ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Programmazione curriculare di Educazione civica nasce dall'esigenza di favorire una formazione integrata, graduale e trasversale per competenze di cittadinanza attiva.

In ottemperanza della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", l'Istituto "Antonio Esposito Ferraioli" ha integrato il proprio curriculum con il nuovo insegnamento trasversale, al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*. L'educazione civica, infatti, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; inoltre favorisce, nelle istituzioni scolastiche, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per potenziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento dell'educazione civica, presentando una valenza trasversale, consente di arricchire le singole discipline. Pertanto, sulla base della programmazione realizzata dal Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalle Linee guida del MIUR (Decreto 35 del 22/06/2020 e ai sensi dell'art. 3 della legge 20 Agosto 2019 n.92), prevedendo un percorso di almeno 33 ore da ripartire tra tutti i docenti.

Di seguito si riporta la tabella del percorso didattico della classe 5 A AT:

specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

COMPETENZE (all.C D.M. 35/2020)	NUCLEI CONCETT UALI	CONOSCENZE	ABILITÀ	DISCIPLIN E	O R E
- Conoscere l'organizzazione		- Il contesto storico in cui nasce la	Adottare azioni nel rispetto dei		

<p>costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Partecipare al dibattito culturale</p>	<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Costituzione Repubblicana –La struttura della Costituzione –I principi Fondamentali - Uguaglianza formale e sostanziale nell'art.3 –La valenza del lavoro negli artt. 1 e 4 – La tutela del lavoro negli articoli 35 e seguenti La libertà di iniziativa economica e la tutela della proprietà privata -IL contemperamento dei diritti e degli interessi</p> <p>– Nascita della Repubblica italiana e nascita della della Costituzione Articoli 2 e 11 (collegati alla Seconda guerra mondiale) -L'Unione Europea -L'ONU</p> <p>- Art. 3 della Costituzione - Art. 9 della Costituzione</p> <p>– La monarquía Española y – La communauté européenne/</p>	<p>valori della democrazia, perseguendo l'obiettivo del progresso socioeconomico dell'intera collettività, indirizzando i propri comportamenti attuali e futuri, soprattutto alla tutela dei diritti universali dei popoli.</p>	<p>DTA</p> <p>ITALIANO/STORIA</p> <p>Accoglienza Turistica</p> <p>SPAGNOLO/FRANCESE</p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>1</p>
--	--	--	---	---	-------------------------------------

		le Parlement européen			1
		COVID 19 E COSTITUZIONE			
<p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>-Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE (Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona)</p>	<p>- Agenda 2030</p> <p>ambiente e sviluppo sostenibile inquinamento atmosferico e globale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 - Agenda 2030: les objectifs de l'Agenda 2030 - Le tourisme durable 	<p>Adottare comportamenti volti al contrasto ed alla riduzione degli sprechi nel rispetto del patrimonio ambientale e culturale</p>	ITALIANO/ STORIA	3
		DTA		2	
		SPAGNOL O /FRANCESE		1	
				2	
		INGLESE		3	
		Arte e territorio		3	
Accoglienza t.	2				

		-Un muro critico contro le fake news	sociale.		
	TOTALE ORE				33

6.6 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO)

PROGETTO TRIENNALE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) CLASSI TERZE - A.S. 2020/2021 CLASSI QUARTE – A.S.2021/2022 CLASSI QUINTE – A.S.2022/2023

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, denominati in breve PCTO, sono una metodologia didattica-formativa che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro, al fine di integrare la parte teorica con quella pratica e di favorire il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Le attività sono attualmente normate dall'art. 57, comma 18, della legge di Bilancio 2019 (che PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO 12 sostituisce, in parte, le indicazioni operative della L. 107/2015), il quale prevede per gli Istituti professionali, un monte ore di attività non inferiori alle 210 ore nell'arco del triennio. I periodi di apprendimento, mediante esperienze di lavoro, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

CONTESTO DI PARTENZA Il nostro Istituto scolastico si colloca su un territorio la cui particolare morfologia, che può definirsi tipica e caratterizzata da naturale bellezza e artistica. Tutto questo non fa altro che decretare la naturale vocazione turistica del territorio. Vi è però da dire che attualmente la nostra realtà territoriale si trova a confrontarsi con la ben nota crisi economica che impone la necessità di creare condizioni per un nuovo sviluppo del settore turistico e dell'enogastronomia, importante segmento dell'economia locale e provinciale. Diventa quindi fondamentale da un lato conoscere bene le attività svolte dalle imprese locali al fine di rivalutare le iniziative imprenditoriali e, dall'altro, acquisire nuove e specifiche competenze. Il mondo dell'imprenditoria turistica, sempre più competitivo, richiede alle agenzie formative di preparare figure professionali nuove, competenti e altamente preparate. Per questo i progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno lo scopo di avvicinare sempre più la scuola al mondo del lavoro e di permettere, a quest'ultima, di affrontare queste nuove necessità e di formare prima e fornire poi le nuove figure professionali, richieste dal nuovo e sempre più esigente mercato del lavoro. Gli studenti durante il loro percorso di studi acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate a svolgere attività lavorative nel settore del turismo; accade che le competenze tecnico professionali siano costruite solo nell'ambito della lezione frontale in aula e in laboratori scolastici e non curvate sui fabbisogni formativi e professionali espressi dalle realtà locali, dalle aziende. Il nostro Istituto, in particolare, attraverso l'attuazione dei PCTO in aziende sparse sul territorio limitrofo e non, consente di arricchire la formazione del percorso scolastico dello studente in un'ottica di integrazione ed interazione fra le conoscenze e le competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisibili nel contesto lavorativo. Il PCTO ha in questo modo, inoltre, la rilevante e importante funzione di motivare e rimotivare gli studenti a rischio drop-out, per orientarli a scoprire le proprie attitudini, le proprie passioni e punti di forza, consente di coniugare il sapere acquisito in aula con le competenze maturate grazie all'esperienza di stage in azienda.

La modalità di apprendimento, durante lo svolgimento del PCTO, prevede di perseguire le seguenti finalità: • Attuare modalità di apprendimento che colleghi sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- Arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- Creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa; • Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio. Gli obiettivi formativi generali perseguiti dal progetto sono:
 - Motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
 - Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
 - Favorire la motivazione allo studio, il recupero degli studenti in difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze; • Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
 - Favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
 - Sviluppare le competenze comunicative ed organizzative; • Favorire l'acquisizione di nuove competenze e capacità;
 - Potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso esperienze di stage

. Gli obiettivi formativi specifici da raggiungere, con le attività previste nel PCTO programmato, si intrecciano con quelli di natura didattica, contribuendo a formare un professionista dei Servizi Enogastronomici e della Ospitalità Alberghiera che abbia acquisito anche conoscenze e competenze tecnologiche, economico-gestionali e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale, quali: Articolazione "Enogastronomia":

- Valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare prodotti enogastronomici; • Operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali; 14
- Applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; • Individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Articolazione "Prodotti dolciari":
 - Valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare i prodotti dolciari; • Operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, ma anche quelli nazionali e internazionali; • Applicare le normative sulla sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
 - Individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Articolazione "Servizi di sala e di vendita": • Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
 - Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;

- Valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Articolazione “Accoglienza turistica”:

- Intervenire nell’organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-ricettive, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela
- Individuare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l’uso delle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Tali obiettivi saranno espressi in termini di competenze, conoscenze ed abilità nell’ambito della progettazione del PCTO definiti dai Consigli di classe. I destinatari del progetto sono gli studenti del terzo, quarto e quinto anno. Il PCTO ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula, in attività di formazione in assetto lavorativo ed in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro ma anche altre attività previste e programmate, riconosciute valide allo stesso percorso. Per quanto sopra descritto, la progettazione triennale, è stata così articolata: **SUDDIVISIONE ORARIA PER ANNO SCOLASTICO**

per la quale la norma vigente stabilisce un monte ore complessivo non inferiore a 210 ore negli istituti professionali.

Prof.ssa Giugliano Raffaella

6.7 ALTRE ATTIVITA’ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti, nel corrente a.s. sono stati inoltre coinvolti nelle seguenti iniziative:

ATTIVITÀ TEATRALE

Per l’anno scolastico 2022-2023, il nostro Istituto nell’ambito delle attività di ampliamento del piano di Offerta Formativa, ha aderito alle iniziative proposte dal **Teatro Acacia** su tematiche storiche e di attualità del XX secolo. Il percorso didattico è stato volto a sollecitare la riflessione critica sui tragici eventi che hanno visto la deportazione e lo sterminio del popolo ebraico nella prima metà del Novecento, sul concetto di giustizia, di mafia, di illegalità e sui modi per contrastarle alla fine del secolo scorso, attraverso la figura del giudice Paolo Borsellino. Le attività proposte rientrano anche nell’azione volta allo sviluppo e all’acquisizione delle **competenze trasversali di Educazione civica**.

La programmazione ha visto il coinvolgimento delle classi del triennio che hanno assistito a due eventi:

- 1) allo spettacolo **Shoah Express- Racconti in musica**, in occasione del 27 gennaio, giorno della Memoria;
- 2) allo spettacolo **Paolo Borsellino- L'ultimo istante** in occasione del ventennale della scomparsa (19 luglio 1992) del giudice palermitano, simbolo dell'antimafia.

6.8 PROVE NAZIONALI INVALSI

La classe 5° AT ha svolto le prove CBT di italiano, matematica e inglese (reading e listening) secondo il seguente calendario:

3 Marzo: Prova di italiano

6 Marzo: Prova di matematica

8 Marzo: Prova di Inglese (reading e listening)

6.9 SIMULAZIONE PRIMA PROVA

La simulazione della prima prova è stata predisposta dal dipartimento di Lettere e si è svolta per la classe 5° Accoglienza Turistica in data 27/04/2023 dalle ore 08:00 alle ore 15:00 con il prof Laudando Vincenzo, docente di italiano e storia. La simulazione ha previsto la somministrazione della prova elaborata dal MIUR nell'anno scolastico 2021-2022, e consiste nella produzione di un elaborato. Il candidato ha la possibilità di scegliere tre differenti tipologie testuali:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Si precisa che la suddetta prova costituirà elemento di valutazione per il terzo trimestre. La durata massima prevista per la prova sarà di 6 ore.

Il fascicolo delle prove predisposte è in allegato al presente documento.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La classe 5 A AT ha svolto una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato in data 02/05/2023 dalle ore 08:00 alle ore 14:00, con le proff. D'Elia Maria Rosaria e Miniello Anita, rispettivamente docente di DTA e docente di Accoglienza Turistica della classe. La prova è stata

strutturata in riferimento alle nuove indicazioni riportate dal OM n.45 del 9/23, secondo la quale la parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica sia la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164) sia il nucleo tematico fondamentale di indirizzo correlato alle competenze, mentre le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato. In particolare, per la simulazione è stato scelto il nucleo Tematico n. 6 e Tipologia B. Si precisa che la suddetta prova costituirà elemento di valutazione per il terzo trimestre.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

È stata programmata una simulazione del colloquio orale in data 18/05/2023 dalle ore 10:00 alle ore 12:00, allo scopo di fornire agli studenti un ulteriore supporto per affrontare l’esame di stato. La simulazione verrà effettuata da una commissione composta dai docenti delle discipline oggetto del colloquio: Italiano-Storia, Matematica, Inglese, Diritto e tecniche amministrative alberghiere, Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica e Arte e territorio.

7. PROVE D’ESAME

La sessione dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si articolerà in due prove scritte e nel colloquio orale come disciplinato dal D.Lgs. 62/2017 e dall’O.M. 45 del 09/03/2023 (art. 17 co. 1,2,3,4).

7.1 Prima prova scritta

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Per l’anno scolastico 2022/2023 è prevista il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8:30 e consiste nella redazione di un elaborato. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la

riflessione critica da parte del candidato. Come indicato nell'ordinanza il punteggio della prima prova è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

In particolare, per la prima prova scritta è prevista l'attribuzione di un massimo di 20 punti ed ha durata massima di 6 ore.

7.2 Seconda prova scritta

La seconda prova si svolge in forma scritta e, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (OM N. 45 del 09/03/2023 Art 20, Comma 3).

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164).
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

In quest'ottica, la parte ministeriale non sarà destinata direttamente ai candidati, ma alle commissioni che, entro questa cornice, svilupperanno la prova in rapporto alle specifiche competenze del profilo in uscita, con riferimento al codice Ateco. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova e le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. La prova di cui al comma 3 è *predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:*

- A. *Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.*

B. *Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.*

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento.

Per la seconda prova scritta è prevista l'attribuzione di un massimo di 20 punti.

7.3 Colloquio

“Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.” (OM 45 del 09/03/2023 Art 22 Comma 3).

Nel corso del colloquio, il candidato deve dimostrare di:

- a) aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le competenze e conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate nel terzo anno dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. *“Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5, ovvero all'inizio di ogni giornata di colloquio,*

prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida”.

La commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse, in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

La griglia di valutazione delle prove orali è quella disposta dall’OM 45/2023.

7.4 Percorsi interdisciplinari

Il C.d.C., in ottemperanza al D. Lsg 13 aprile 2017 n. 62 “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di Stato”, considerando il profilo educativo, culturale e professionale della classe, ha predisposto i seguenti percorsi orientativi trasversali allo scopo di promuovere l’integrazione delle varie discipline e un apprendimento attivo in cui le conoscenze e le competenze acquisite siano adeguatamente collegate tra loro.

7.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il C.d.C., in ottemperanza al D. Lsg 13 aprile 2017 n. 62 “Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di Stato”, considerando il profilo educativo, culturale e professionale della classe, ha predisposto i seguenti percorsi orientativi trasversali allo scopo di promuovere l’integrazione delle varie discipline e un apprendimento attivo in cui le conoscenze e le competenze acquisite siano adeguatamente collegate tra loro.

NUCLEI TEMATICI	PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI, TESTI, DOCUMENTI
INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro dignitoso e crescita economica • Industria, innovazione e infrastrutture 		Si rimanda ai percorsi delle discipline

MANAGEMENT E TURISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Città e comunità sostenibili • Partnership per gli obiettivi 	Italiano Storia Inglese Matematica Acc. Turistica DTA Storia dell'Arte	
ECOSOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Energia pulita e accessibile • Consumo e produzione responsabili • Lotta contro il cambiamento climatico 		
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Pace, giustizia e istituzioni forti 		
ESSERE O APPARIRE	<ul style="list-style-type: none"> • Sconfiggere la povertà • Salute e benessere • Uguaglianza di genere 		

7.5 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Per il colloquio orale verrà proposta in sede d'esame la griglia di valutazione disposta dal MIUR e riportata di seguito.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.6 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel III, IV e V anno, fino a un massimo di quaranta punti, di cui massimo dodici per il terzo anno, massimo tredici per il quarto anno e massimo quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del D. Lgs. 62/2017.

TABELLA CREDITI - ALLEGATO A DEL D.LGS. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	FASCIA DI CREDITO III ANNO	FASCIA DI CREDITO IV ANNO	FASCIA DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CREDITI SCOLASTICI TERZO E QUARTO ANNO

Per assegnare il punteggio massimo del range al terzo e quarto anno, il C.d.C. ha verificato se l'alunno ha conseguito un attestato di partecipazione a corsi extracurricolari previsti nel PTOF e PON o alla partecipazione attiva a manifestazioni e progetti scolastici.

Nel corso del Consiglio di classe avente ad oggetto "Documento del 15 Maggio", in data 10/05/2023, è stata controllata l'esatta attribuzione dei crediti del terzo e quarto anno, di seguito riportata:

TABELLA CREDITI TERZO E QUARTO ANNO

V A AT

ALUNNO	Credito Terzo Anno	Credito Quarto Anno	Totale Credito Terzo e Quarto Anno
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

CREDITI SCOLASTICI QUINTO ANNO

Per l'attribuzione del Credito Formativo del quinto anno, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procederà al calcolo della media aritmetica dei voti in tutte le discipline, compreso quello di condotta, individuando il range di oscillazione dei punti di credito in base alla tabella sopra riportata (ALLEGATO A DEL D.LGS.62/2017). Per assegnare il punteggio massimo del range, il C.d.C. utilizzerà gli stessi criteri adottati al terzo e al quarto.

Gli studenti delle classi quinte usciranno dagli scrutini finali con un credito che oscillerà da un minimo di 22 crediti scolastici su 40 ad un massimo di 40 su 40.

7.7 CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline caratterizzate da un solo voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

III[^] PARTE

8 RELAZIONI FINALI E PERCORSI DIDATTICI

8.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico **2022/2023**

Disciplina: Lingua e letteratura italiana/Storia

Classe **V A accoglienza turistica**

Docente: Laudando Vincenzo

La classe è composta da 15 alunni, è presente un'alunna tutelata dalla legge 104/92, per la quale è stato predisposto il PEI. I discenti hanno mostrato nei confronti delle due materie da me insegnate, letteratura e storia, un atteggiamento positivo con una partecipazione adeguata. La classe si è presentata piuttosto eterogenea sia dal punto di vista linguistico che comportamentale.

Situazione di partenza

L'esperienza scolastica nell'arco del triennio è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. L'impatto è stato visibile, l'emergenza ci ha sorpreso, in un momento decisivo dell'anno scolastico. Inizialmente non è stato facile e semplice riprogrammare e progettare un percorso nuovo e diverso, rimodulare la didattica in funzione dei mezzi tecnologici e digitali. L'esperienza DAD è stata comunque accettata e affrontata dai discenti e dal team docente, stimolati da una nuova sfida si è comunque riusciti progressivamente ad adattarsi alla situazione e superato lo smarrimento comune si è riusciti ad ottenere una buona risposta didattica.

La risposta positiva si è rafforzata nel quarto anno e può essere letta alla luce di questo ultimo anno scolastico, dove si può affermare che la classe ha raggiunto, considerando la situazione vissuta, risultati positivi per la maggior parte degli studenti, raggiungendo anche un buon livello di crescita nelle relazioni interpersonali.

Comportamento/Partecipazione

Alcuni studenti si sono mostrati abbastanza maturi, interessati alla vita di classe e forniti di discrete basi di partenza, altri, invece, con una preparazione non del tutto sufficiente, ma con una grande volontà di apprendimento e partecipazione, pochi hanno lavorato in maniera altalenante e discontinua.

E' importante sottolineare che gli alunni hanno mostrato una buona crescita e maturazione, comprese le regole del vivere scolastico favorendo un clima sereno e adatto all'apprendimento. Ciò è stato possibile grazie alla fiducia che si è creata tra docente e discenti. Un rapporto basato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi e di difficoltà.

Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno migliorato il comportamento acquisendo una discreta capacità di autocontrollo. Seppur risulta essere una classe vivace, nel complesso è emerso il desiderio di fare bene e di prepararsi con serietà all'appuntamento dell'esame di Stato.

Interesse, Impegno/Profitto

Il rapporto tra insegnante e discenti è stato buono e si è riusciti a costruire un percorso sereno di studio e apprendimento delle discipline di italiano e storia, portando avanti una programmazione che ha cercato di valorizzare la formazione degli alunni basandosi soprattutto sull'interazione e discussione in classe degli argomenti di volta in volta trattati. Questo per valorizzare le diverse caratteristiche di apprendimento degli alunni inseriti in un gruppo classe disomogeneo e non sempre in piena armonia. Si è cercato pertanto di favorire la discussione per permettere agli alunni di interagire e conoscersi meglio, ma anche per favorire l'assimilazione dei contenuti. Adeguato è risultato l'applicazione nel lavoro da sviluppare a casa adempiendo in modo positivo e accettabile anche se per alcuni non vi è stata costanza nello svolgimento e sviluppo delle consegne a loro affidate.

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva, la preparazione risulta complessivamente accettabile.

All'interno della classe i livelli di preparazione sono positivi. La classe conosce in maniera adeguata le linee fondamentali della letteratura italiana e della storia con una particolare attenzione ai fatti avvenuti nel continente europeo, riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e sa orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.

Competenze di italiano: saper contestualizzare l'opera, l'autore, la corrente. Saper interpretare il testo letterario, sviluppando capacità di comprensione e riflessione. Saper individuare nel testo i caratteri distintivi di un autore o di un movimento letterario. Saper scrivere ed esporre oralmente con buona padronanza della lingua italiana.

Competenze storia: la classe ha sviluppato la capacità di ripercorrere, nello svolgersi dei fatti e dei processi storici, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi. Comprendere i concetti storici fondamentali, con particolare attenzione alle strutture storiche di lungo periodo. Ha acquisito la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideali. La classe è in grado di collegare, in maniera abbastanza autonoma, quanto ricava da testi letti e analizzati con le proprie conoscenze pregresse. Riesce, quindi, a formulare ipotesi e riflessioni personali. Per quanto riguarda l'analisi del fatto storico, gli allievi sanno evidenziare i nessi causa-effetto tra gli eventi e/o i processi;

ricostruire correttamente il contesto politico, economico, sociale di un fenomeno. Hanno, poi, dimostrato sensibilità alle differenze e, soprattutto, hanno acquisito consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Saper produrre un testo di analisi letteraria o di carattere argomentativo.

Saper sostenere un colloquio.

Metodologie e strumenti didattici

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione partecipativa, nel corso della quale è stato spesso sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra i vari autori e movimenti culturali.

Lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, LIM, mappe concettuali.

Verifiche

Prove scritte (italiano), verifiche semi-strutturate, analisi del testo, comprensione e produzione. Verifiche orali: interrogazioni, colloqui. Osservazione sistematica. Sono stati valutati anche gli elaborati assegnati come esercitazione a casa.

Prof. LAUDANDO VINCENZO

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: ITALIANO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018. • Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici. • Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.
<p>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il secondo Ottocento, contesto storico - culturale Naturalismo e Simbolismo Il contesto socio – economico L'età del Positivismo tra Naturalismo, Realismo e Verismo La cultura La letteratura</p> <p>Gustave Flaubert “Il sogno della città e la noia della provincia” (<i>Madame Bovary</i>)</p> <p>Emile Zola J'Accuse: la sfida di un intellettuale “Alla conquista del pane” (<i>Germinale</i>)</p> <p>Dal Verismo al Decadentismo La cultura</p>

La letteratura

MATILDE SERAO

La vita e le opere

"Bisogna sventrare Napoli" (dal *Ventre di Napoli*)

GIOSUE' CARDUCCI

La vita e le opere

"Pianto antico" (da *Rime nuove*)

GIOVANNI VERGA

La vita, le opere, pensiero e la poetica

"Rosso Malpelo" (da *Vita dei campi*)

"La roba" (da *Novelle rusticane*)

"La lupa" (Vita dei campi)

"La morte di Gesualdo" (Mastro don Gesualdo)

"Il naufragio della Provvidenza" (da *I Malavoglia*)

DECADENTISMO

L'origine francese del movimento

Il Decadentismo italiano

Il Simbolismo e l'Estetismo

Charles Baudelare

"L'albatro" (da *I fiori del male*)

Oscar Wilde

Il segreto del ritratto (*Il ritratto di Dorian Gray*)

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le opere, il pensiero e

la poetica

"X Agosto" (da *Myricae*)

"Lavandare" (da *Myricae*)

"Temporale" (da *Myricae*)

"Il lampo" (da *Myricae*)

"Il tuono" (da *Myricae*)

"L'eterno fanciullo che è in noi" (da *Il Fanciullino*)

"Italy" (primi poemetti)

"La mia sera" (*Canti di Castelvecchio*)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

"Il ritratto dell'esteta" (*Il piacere*)

"La pioggia nel pineto" (da *Alcyone*)

ITALO SVEVO

La Vita, le opere, il pensiero e la poetica

"Il vizio del fumo" (da *La coscienza di Zeno*)

LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

“Il treno ha fischiato” (da *Novelle per un anno*)
“Lo strappo nel cielo di carta” (da *Il fu Mattia Pascal*)
“Mia moglie e il mio naso” (*Uno, nessuno e centomila*)
“Il segreto di una bizzarra vecchietta” (*L’umorismo*)

DALLA POESIA PURA ALL’ERMETISMO LA POESIA E LA GUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, Le opere, il pensiero e la poetica
“Veglia” (da *L’allegria*)
“San Martino del Carso” (da *L’allegria*)
“Mattina” (da *L’allegria*)
“Soldati” (da *L’allegria*)
I Fiumi (*L’Allegria*)

EUGENIO MONTALE

La vita, le opere, il pensiero, la poetica
“Spesso il male di vivere ho incontrato” (da *Ossi di seppia*)
“Non chiederci la parola” (da *Ossi di seppia*)

SALVATORE QUASIMODO

“Ed è subito sera” (da *Acque e terre*)

LA GUERRA

Gino Strada

- Una persona alla vota
- Pappagalli verdi

Fabrizio De Andrè

- La guerra di Piero

Hamid Sulaiman

- Freedom hospital (fumetto)

EDUCAZIONE DI GENERE

Vera Gheno

- Femminili singolari

Edouard Louis

- Il caso Eddy Belleguelle

Luca Trapanese e Luca Mercadante

- Nata per te

LOTTA ALLE MAFIE

Attilio Bolzoni

- Uomini soli

Patriciello Maurizio

- Il vangelo della terra dei fuochi

Raffaele Sardo

- Al di là della notte: storie di vittime innocenti della criminalità (Antonio Esposito Ferraioli)

	<p>AMBIENTE</p> <p>Giorgio Caproni “Versicoli quasi ecologici”</p>
<u>ABILITA’:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura italiana del secondo Ottocento, e del primo Novecento • contestualizzare i testi letterari • identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura italiano del secondo Ottocento al primo dopoguerra, identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale del periodo considerato • identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal primo al secondo Novecento; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale del periodo considerato • identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana nel Novecento. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale del periodo considerato.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione partecipativa, nel corso della quale è stato spesso sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra i vari autori e movimenti culturali.</p> <p>Lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, LIM, mappe concettuali.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata condotta avvalendosi delle verifiche degli apprendimenti previsti in sede di programmazione</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone <i>I colori della letteratura (vol. 3)</i> Giunti editore;</p> <p>Materiale ed appunti forniti dal docente</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper individuare ed esporre i principali eventi storici Saper analizzare i principali aspetti politici, economici, sociali e culturali dei periodici studiati. Analizzare i più importanti elementi che legano una vicenda a quelle che la precedono/seguono. Saper evidenziare analogie e differenze tra eventi. Sviluppare la capacità di cogliere i nessi causali che legano i diversi "fatti" storici. Saper utilizzare il lessico specifico</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La prima rivoluzione industriale La rivoluzione agricola La trasformazione della società Il lavoro e la fabbrica: il luddismo ➤ L'eredità dell'Ottocento Ottimismo e fiducia nel progresso La seconda rivoluzione industriale La Belle Epoque ➤ L'Italia tra fine Ottocento e inizio Novecento L'Italia nell'Età Giolittiana ➤ La Prima Guerra Mondiale La Grande guerra La rivoluzione russa I trattati di pace ➤ La crisi del '29 Dalla Crisi del '29 al New Deal ➤ I sistemi totalitari Lo stalinismo Il Fascismo Il Nazismo La guerra civile spagnola ➤ La Seconda Guerra Mondiale I Lager e il genocidio degli ebrei L'Italia tra resistenza e liberazione La liberazione dell'Europa
<p>ABILITA':</p>	<p>- Stabilisce relazioni tra fatti storici e individua i nessi di causa-effetto</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca correttamente gli eventi principali nello spazio e nel tempo - Adopera correttamente il lessico delle scienze storico-sociali - Sa leggere e analizzare una fonte, una carta tematica, un grafico o una mappa statistica - Sa analizzare un fatto storico alla luce di documenti e fonti dirette e indirette - Sa distinguere i molteplici aspetti di un evento interpretando e valutando le testimonianze e iv documenti relativi - Sa operare collegamenti interdisciplinari - Sa leggere e analizzare i principi fondamentali della Costituzione - Sa mettere in relazioni alcuni articoli della Costituzione con gli accadimenti storici studiati
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione partecipativa, nel corso della quale è stato spesso sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra i vari periodi storici.</p> <p>Lezioni frontali, lezioni dialogate, brainstorming, LIM, mappe concettuali.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata condotta avvalendosi delle verifiche degli apprendimenti previsti in sede di programmazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gianni Gentile, Luigi Ronga “Guida allo studio della storia”, Editrice la scuola.

8.2 INGLESE

“ANTONIO ESPOSITO FERRAIOLI”

RELAZIONE FINALE

Docente: Barbara Gargiulo

Materia: Lingua e civiltà Inglese

Anno scolastico: 2022/2023

Classe: V A Accoglienza

Monte ore annuale: 66

Testo adottato Go Travelling Susan Burns/Anna Maria Rosco. Valmartina.

Materiale ed appunti forniti dal docente

Situazione di partenza

La classe VA, indirizzo accoglienza turistica ,nella quale la docente insegna solo da quest'anno, è formata da 16 alunni, 4 maschi e 11 femmine, di cui un'alunna diversamente abile che segue la programmazione curricolare per obiettivi minimi. Il gruppo classe risulta formato da studenti che si sono dedicati con costanza e diligenza allo studio e che hanno mostrato un'applicazione abbastanza regolare e metodica con la conseguenza di un andamento didattico costante. Nello specifico, è possibile individuare nella classe due fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento. In base alle prove e alle verifiche effettuate nel corrente anno scolastico, un gruppo abbastanza ampio ha evidenziato una frequenza abbastanza costante, serietà e impegno nello svolgimento e nella consegna delle attività, atteggiamento positivo nei confronti della disciplina di studio e una partecipazione generalmente attiva e produttiva; un secondo gruppo ,ristretto, ha dimostrato , invece, una modesta padronanza delle abilità di lingua inglese, un sufficiente bagaglio di conoscenze lessicali e un metodo di lavoro sufficientemente autonomo;

Comportamento

Da un punto di vista disciplinare gran parte della classe ha mostrato comportamenti sempre adeguati al contesto scolastico ed una frequenza scolastica abbastanza

Partecipazione

La classe nel complesso si è mostrata abbastanza aperta e disponibile alle attività proposte, manifestando una partecipazione sempre attenta e attiva al dialogo formativo .

Interesse

La classe ha mostrato un buon interesse per la lingua inglese e migliorato gradualmente le competenze linguistiche e comunicative . La programmazione è proceduta con una certa regolarità riguardo i contenuti, le abilità e le competenze perseguite nel rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni, delle loro difficoltà o della necessità di approfondimenti. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva, si è cercato di perseguire , oltre agli obiettivi specifici della singola disciplina, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione

Impegno.

Gran parte della classe ha dimostrato di continuare a seguire con impegno e partecipazione mostrandosi motivato, partecipe alle attività didattiche, disponibile ad apprendere e ad approfondire le proprie conoscenze e si è applicato regolarmente rispettando le consegne dei compiti assegnati.

Profitto

Gran parte della classe ha raggiunto buoni risultati, solo pochi alunni si sono attestati sulla sufficienza. Il rendimento scolastico di ciascuno è dipeso, naturalmente, da fattori individuali e contingenti, quali l'efficacia del personale metodo di studio, l'assiduità nell'impegno, il maggiore o minore interesse per la disciplina specifica, la frequenza scolastica.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione:

La classe ha raggiunto un rendimento buono per quanto riguarda la comprensione e la capacità di riferire informazione dai vari testi studiati. All'inizio dell'anno l'acquisizione e l'utilizzazione del lessico e la fraseologia specifici sono state un po' rallentate dal rilevamento di alcune lacune grammaticali presenti, in parte superate. Si è cercato soprattutto di suscitare la motivazione nei ragazzi per l'argomento da affrontare. Sono state operate azioni di stimolo e attivate strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento quali: lavori individualizzati e/o progressivamente graduati; inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento, per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità; organizzazione dei materiali in modo stimolante (mappe concettuali, immagini). Sono state previste attività di recupero per alcuni alunni mediante esercitazioni guidate, semplificazione dei contenuti, controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia, attività per gruppi di livello e attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe, recupero delle conoscenze essenziali attraverso la costruzione di mappe e schemi logici. Pertanto, gli alunni hanno raggiunto, nel complesso gli obiettivi specifici della disciplina della lingua inglese. Gli alunni che hanno partecipato alle lezioni in modo interessato hanno conseguito un maggiore potenziamento delle strutture linguistiche per poter esprimere in forma orale argomenti di carattere professionale. Le verifiche scritte, comprensione di un testo, sono state costruite per accertare le abilità e le competenze acquisite.

Modalità di lavoro

Le metodologie adottate sono state sempre orientate alla scelta di contenuti ed attività che destassero interesse e curiosità, che rispettassero la gradualità nei processi di apprendimento e gratificassero per i risultati raggiunti. I metodi applicati sono stati pertanto lezioni frontali, lavori in coppie di aiuto, lavori di gruppo. Sono state proposte mappe concettuali e tabelle di sintesi per facilitare la comprensione di alcuni contenuti. Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, testi alternativi, sussidi audiovisivi e multimediali, ascolto di brani musicali, filmati e video inerenti le tematiche affrontate.

Verifica e valutazione

Nel corso dell'anno, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono privilegiati i seguenti strumenti di verifica: prove d'ingresso, prove scritte, interrogazioni / colloqui orali, test strutturati, pair work, group work, task based. Gli strumenti di monitoraggio sono stati: colloqui con le famiglie, collegio docenti, Consigli di classe. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre alle conoscenze e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, dell'efficacia del metodo di studio, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione rispetto ai livelli di partenza, del metodo di

studio e del rispetto delle consegne. Per quanto riguarda le abilità orali, la produzione è stata verificata soprattutto in situazioni di comunicazione interattiva alunno/docente, interventi da posto, partecipazione al dialogo. Le abilità produttive riguardanti la scrittura sono state verificate con esercizi vari di comprensione del testo, produzione guidata, semi-guidata.

Napoli, 08//05/2023

la docente

Barbara Gargiulo

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LINGUA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro</p>
<p>COMPETENZE di ED. CIVICA</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>-1. THE TOURISM INDUSTRY Tour operator Travel agencies</p> <p>-2 COMMUNICATION Verbal ,no verbal ,written, visual communication</p> <p>-3.ACCOMODATION <u>Serviced accomodation: Hotels, Bed and Breakfast in the UK and in Italy.</u> Inns in theUK Hotel rating Dealing with arrivals and check in procedures Leaving the hotel and check out procedures <u>Self catering accomodation</u></p> <p>-4. TOURISM PROMOTION The Seven Ps of Marketing Marketing in a digital world Tourists organisations in Italy, UNWTO, ENIT,APT,EPT</p>

	<p>-5.TOURISM AND SUSTAINABILITY Sustainable tourism: Protect wildlife Recycle Conserve Energy Sustainable tourist itinerary in London</p> <p>-6. THE WORLD OF TOURISM The 21st century tourism Millennials</p> <p>7.PROMOTING ITALY and Visiting Italy: Rome and Naples</p> <p>8.AROUND EUROPE The UK: why visit the UK? London: a tour of the city London transports, monuments, squares and streets</p> <p>8. CAREERS IN TOURISM Working in a hotel Dress Code</p> <p><u>9.ED CIVICA: ACTIVE CITIZENSHIP</u> -Agenda 2030 and its goals -Tourism and sustainability</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti -Cogliere le informazioni essenziali e le parole chiave all'interno di testi di breve estensione - Produrre testi chiari, orali e scritti relativi agli argomenti proposti. -Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali. -Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali -Utilizzare gli strumenti linguistici in modo adeguato per una comunicazione efficace in ambito professionale. -Produrre e comprendere testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o di lavoro. -Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi per l'accoglienza turistico-alberghiera e la ristorazione. -Utilizzare il lessico del settore dei servizi turistici, alberghieri,

	enogastronomici.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Approccio Comunicativo-Funzionale -Lezione frontale -Brainstorming -Pair work -Group work -Problem Solving -Dialoghi e conversazioni in coppie o a gruppi -Dettati, lettura (intensiva, esplorativa, estensiva, silenziosa) -Questionari -Note-taking, note making -Riassunti -Transcodificazioni -Esercitazioni di traduzioni -Ascolto di canzoni con attività di pre/while/post listening. -Visione di video con relative attività di pre/while/post watching
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata condotta avvalendosi delle verifiche degli apprendimenti previsti in sede di programmazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	GO TRAVELLING- Susan Burns/Anna Maria Rosco. Valmartina. Materiale ed appunti forniti dal docente

8.3 POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico **2022/2023**

Disciplina Potenziamento Lingua Inglese

Situazione di partenza

A seguito del ridimensionamento del monte ore riservato all'insegnamento della lingua inglese previsto dal decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 che ha riformato gli indirizzi delle scuole professionali anche sull'asse dei linguaggi, l'istituto I.P.S.S.E.O.A. "A. Ferraioli" nel corrente anno scolastico ha provveduto ad incrementare le ore riservate all'insegnamento della lingua inglese nel triennio dell'indirizzo di Accoglienza Turistica grazie al potenziamento. Nello specifico, si è creato un percorso di potenziamento della lingua inglese nell'ambito specialistico attraverso la compresenza della docente di lingua Inglese e della docente di Accoglienza Turistica per un totale di due ore settimanali.

Durante queste ore, volte a sviluppare le competenze trasversali, si è dato particolare rilievo alla microlingua e alle attività di produzione orale in cui si simulavano possibili situazioni lavorative.

La classe è composta da 15 alunni (11 femmine e 4 maschi) di cui 1 con PEI. In generale, la classe si è dimostrata piuttosto eterogenea sia dal punto di vista dell'approccio alla materia e alla docente, sia per capacità e per livello di preparazione iniziale nella lingua inglese. Inizialmente, la maggior parte della classe ha dimostrato di avere un buon livello di comprensione, ma di avere anche diverse incertezze nella produzione orale.

Comportamento/Partecipazione

Gli alunni si sono dimostrati generalmente rispettosi delle regole, del ruolo della docente, degli spazi e degli strumenti utilizzati. La maggior parte della classe ha seguito le indicazioni e le spiegazioni della docente, collaborando e portando a termine le consegne secondo le modalità e tempistiche stabilite.

A seguito di una diffusa ma brevissima diffidenza iniziale, la classe ha mostrato interesse verso la disciplina e le esercitazioni proposte, partecipando attivamente e in maniera per lo più continuativa. Durante il percorso, una parte della classe si è anche dimostrata più volte propositiva, chiedendo alla docente di approfondire argomenti specifici o alcuni aspetti di un argomento o situazione proposta. La partecipazione attiva da parte di qualche studente, invece, ha richiesto sollecitazioni e indicazioni in diverse occasioni, raggiungendo comunque risultati soddisfacenti.

Interesse, Impegno/Profitto

La maggior parte della classe si dimostra piuttosto interessata e partecipe, tuttavia non sempre in possesso di una preparazione complessiva soddisfacente. Nonostante ciò, la partecipazione attiva e l'atteggiamento generalmente positivo hanno consentito alla maggior parte degli studenti di migliorare la propria produzione orale. In alcuni studenti si nota, infatti, una maggiore dimestichezza nella produzione diretta in lingua inglese: hanno eliminato il passaggio intermedio rappresentato dalla stesura di un testo in italiano da tradurre successivamente in inglese.

Tuttavia, l'impegno e la partecipazione sono risultati discontinui anche a causa di frequenti interruzioni, ad esempio la settimana dello studente.

Si afferma, quindi, che gran parte degli studenti ha raggiunto una sufficiente competenza linguistica e comunicativa che permette di collegare le conoscenze ed esercitare le competenze in modo lo più autonomo.

Parte della classe, tuttavia, mostra ancora lacune dal punto di vista grammaticale che comportano difficoltà ad esprimersi su argomenti di ambito tecnico e professionale.

Metodologie e strumenti didattici

È stato utilizzato un approccio comunicativo, per enfatizzare la capacità di comunicare il messaggio in base al suo significato, invece che concentrarsi esclusivamente sulla perfezione grammaticale o sulla fonetica. Dunque, l'attività didattica è stata svolta spesso in lingua inglese e centrata sull'allievo il quale è stato informato degli obiettivi da raggiungere con l'attività intrapresa.

Le ore di potenziamento, svolte di norma in compresenza con la docente di Accoglienza Turistica, sono state impiegate per approfondire e ampliare le competenze linguistiche, con un focus particolare sul lessico tecnico e formale. Sono state utilizzate, quindi, tecniche che facilitassero lo scambio linguistico in ambito settoriale, promuovendo la cooperazione tra studenti con un livello linguistico differente: role play, flipped classroom, cooperative learning, jigsaw, problem solving, compiti di realtà. L'uso di materiale multimediale, come mappe, foto, video, audio, website, PowerPoint, ha facilitato l'apprendimento dei contenuti.

Nello specifico, il **modulo di educazione civica sul turismo sostenibile** è stato svolto completamente in lingua straniera e ha sottoposto le studentesse e gli studenti alla gestione di problem solving e alla risoluzione di un compito di realtà.

La lettura e comprensione di testi teorici o dialoghi inerenti al mondo dell'accoglienza turistica hanno rappresentato un punto di partenza. Partendo da nozioni o testi, la classe, divisa in piccoli gruppi o coppie, ha per lo più sperimentato l'applicazione pratica, trovandosi calati in diverse situazioni lavorative possibili.

Inoltre, durante l'anno scolastico alla compresenza con la docente di Accoglienza Turistica, si è aggiunta la compresenza della docente Antonella Palmieri, la quale si è occupata del progetto "Scuolainforma".

Grazie alla compresenza con la Professoressa Palmieri, è stato possibile affrontare anche in lingua inglese in maniera innovativa la conoscenza del proprio territorio, nonché del patrimonio artistico e culturale inglese: conversazione pilotata, role play, problem solving, flipped classroom e compiti di realtà sono state le metodologie maggiormente utilizzate a tale scopo.

Molto spazio è stato altresì riservato alla preparazione e alle simulazioni della prova INVALSI, utilizzando sia prove ed esercitazioni reperite online dalla docente, sia prove ed esercitazioni cartacee.

Verifiche

Essendo il percorso basato sull'approccio comunicativo, sono state effettuate costantemente valutazioni formative, soprattutto attraverso verifiche orali. Per il modulo di educazione civica, oltre alle valutazioni delle consegne orali, è stato valutato anche il compito di realtà consegnato secondo le modalità e tempistiche indicate.

Prof. Assunta Franco

INDICAZIONI SU DISCIPLINE:

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. - Commentare semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo esigenze comunicative in vari contesti: socio-culturali, economici, tecnologici e produrre semplici testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. - Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio ed il coordinamento con il team-working. - Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Correlare la conoscenza generale agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche nel settore dell'ospitalità alberghiera.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>English conversation practice</p> <p>Accomodation</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dealing with Arrivals and Check-in Procedure -Leaving the Hotel and Check-out Procedure - Dealing with guests/walk in

- Solving Problems
- Documents and privacy policy
- Vocabulary building activities; grammar rules

Tourism Industry

- Tourism Industry: Demand and Supply
- The impact of Covid-19 pandemic on tourism industry in Naples
- Tourism in the Age of globalization

Tourism and Millenials

- Using online touristic agencies
- Booking/TripAdvisor/Airbnb/ other websites: hotels and airlines
- Flight ticket
- Vocabulary building activities; grammar rules

Visiting the UK: London

- Museums, food, public transport, landmarks, eco-friendly accommodations/attractions/museums, important events, the royal family
- Tourist itineraries
- Vocabulary building activities; grammar rules

Around Italy: Naples

- Museums, food, public transport, landmarks, 5-star accommodations, unusual attractions, restaurants and dishes, city sightseeing
- Tourist itineraries
- Describing landmarks
- Dealing with time and money
- Giving directions
- Giving advice
- Vocabulary building activities; grammar rules

Sustainability

	<ul style="list-style-type: none"> - Sustainable development in tourism -Sustainability: correct behaviour -How can a museum/accommodation be sustainable? -The importance of sustainability in the UK: Charles III -Vocabulary building activities; grammar rules <p>Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creating promotional material for sustainable accommodations/tourist itineraries/means of transport
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti; cogliere le informazioni essenziali e le parole chiave all'interno di testi e situazioni riguardanti argomenti di lavoro, studio ed attualità. - Riassumere un articolo, un testo audio ed estrapolare informazioni principali. - Produrre testi orali (e/o scritti) coerenti e coesi tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi per l'accoglienza turistica. - Utilizzare linguaggi settoriali della comunicazione in semplici contesti professionali. - Lavorare in squadra rispettando ruoli e gerarchie - Interagire con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore alberghiero e ristorativo. - Prendere decisioni, risolvere problemi e lavorare sotto pressione - Utilizzare strumenti tecnologici e multimediali

	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare un Curriculum Vitae in Formato Europeo - Utilizzare il lessico del settore dei servizi turistico alberghieri
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio Comunicativo-Funzionale - Lezione frontale - Brainstorming - Pair work - Group work - Problem Solving - Cooperative Learning - Flipped classroom - Compito di realtà - Role Play - Conversation - Attività di pre/while/post listening
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Criteria generali: valutazione formativa</p> <p>Strumenti: griglie</p> <p>Elementi non cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel proseguire gli obiettivi - frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico <p>Elementi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze - abilità (analisi, comprensione, sintesi, elaborazione, esposizione) - competenze (applicazione delle conoscenze, risoluzione di problemi, competenza comunicativa)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - “Go Travelling” di Burns-Rosco ed. Valmartina - La prova invalsi di inglese nel quinto anno della scuola

	<p>superiore – di Elvira Giordano e Robin Lindsay- II edizione - Simone per la scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Website maggiormente utilizzati: - www.engheben.it - www.invalsiopen.it - www.wordwall.net - www.wordreference.com - www.greentraveller.co.uk - www.visitlondon.com - www.booking.com - www.airbnb.com - www.easyjet.com - www.youtube.com - www.visit-napoli.com - www.city-sightseeing.it
--	---

8.4 FRANCESE

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V^A A accoglienza turistica a.s. 2022/2023

DOCENTE: NICOLETTA MORRA

MATERIA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

MONTE ORE ANNUALE: 66

TESTI ADOTTATI: M. Zanotti, M.B. Paour; *Passion tourisme*

Situazione di partenza: Il gruppo di 6 allieve, già conosciuto nel biennio, è risultato alquanto eterogeneo ma dotato dei necessari strumenti utili all'apprendimento della disciplina. Solo un'alunna ha seguito una programmazione per obiettivi minimi che ha raggiunto pienamente

Comportamento: il gruppo classe si è dimostrato sempre corretto e rispettoso del dialogo educativo-didattico.

Partecipazione ed interesse: Le alunne si sono sempre mostrate interessate e partecipative agli argomenti proposti maturando via via anche un metodo di studio personale e sufficientemente critico.

Impegno: l'impegno altresì è stato costante e proficuo

Profitto: Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione:

- CONOSCENZE

Conoscere le strutture morfosintattiche e le funzioni di riferimento

Conoscere complessivamente aspetti della realtà socio-culturale francese

Conoscere i principali argomenti di indirizzo

Conoscere la terminologia specifica di indirizzo

Conoscere gli aspetti delle principali caratteristiche della capitale francese

Gran parte della classe ha raggiunto conoscenze sufficienti ed in alcuni casi adeguate

- COMPETENZE

Saper comprendere testi inerenti alle materie professionali

Saper valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze

Saper presentare itinerari italiani e francesi

Saper riflettere sulla lingua a livello morfosintattico fonologico e lessicale

Sapere usare con sufficiente chiarezza la lingua nel contesto situazionale dato

Sapere usare in modo accettabile i vari registri di lingua con particolare riferimento al settore di specializzazione

Sapere utilizzare internet nella pratica del turismo

Solo una parte della classe possiede buone capacità di analisi e sintesi ed è in grado di effettuare collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare e di riutilizzare autonomamente conoscenze e competenze. Le altre necessitano di essere guidate.

Modalità di lavoro:

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui le abilità linguistiche di base sono state usate, sia nel codice orale che scritto, realisticamente in varie situazioni.

Tutto il processo di apprendimento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita in modo specifico mediante lo svolgimento di attività in cui essa venga recepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento

Alla tradizionale lezione frontale sono state associate altre strategie di intervento, quali l'approccio maieutico e il lavoro di gruppo, le quali coinvolgendo lo studente sia sul piano emotivo che intellettuale, ne hanno consentito una più attiva partecipazione al dialogo educativo.

A tal fine i documenti e il materiale utilizzato è sempre stato contestualizzato e presentato in situazioni reali.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere

Oltre ai sussidi didattici tradizionali si è cercato di trasferire le conoscenze acquisite dalla teoria alla pratica, attraverso l'impiego di strumenti multimediali.

Sono stati di ausilio i numerosi documenti autentici di interesse turistico che hanno permesso agli alunni di acquisire una sufficiente padronanza di questo materiale indispensabile per la loro futura attività professionale.

La docente Prof.ssa Nicoletta Morra

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: Francese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi ed i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Revisione grammaticale (revisione delle più importanti nozioni e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e degli argomenti di carattere tecnico-professionale relativi al settore accoglienza turistica).</p> <p>MODULE 1 : LA COMMUNICATION TOURISTIQUE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Destination communication à l'orale ● Demander des renseignements à l'écrit ● Donner des renseignements à l'écrit <p>MODULE 2 : RESERVER ET CONFIRMER</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Réserver à l'oral ● Réserver à l'écrit ● Confirmer une reservation <p>MODULE 3 : LES MOYENS DE TRANSPORTS</p> <ul style="list-style-type: none"> ● les trains ● les gares de Paris <p>MODULE 4: LES TRANSPORTS</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Réserver un vol ● Réserver un train

	<p>MODULE 5 : LA VILLE DE PARIS</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aéroport ● Hôtel/restaurant ● Monuments ● Construire des itinéraires <p>MODULE 6: le tourisme vert, l'agenda 2030 et le développement durable</p> <p>MODULE 7: le curriculum vitae et le recrutement</p>
ABILITA':	<p>Comprendere il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti. ì</p> <p>Cogliere le informazioni essenziali e le parole chiave all'interno di testi di breve estensione</p> <p>Produrre testi chiari, orali e scritti relativi agli argomenti proposti</p> <p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi per l'accoglienza turistico-alberghiera</p> <p>utilizzare il lessico del settore dei servizi turistici, alberghieri</p>
METODOLOGIE:	<p>Approccio Comunicativo-Funzionale Lezione frontale</p> <p>Videoconferenze e chat di gruppo Brainstorming</p> <p>Problem Solving</p> <p>Dialoghi e conversazioni in coppie o a gruppi</p> <p>Dettati, lettura (intensiva, esplorativa, estensiva, silenziosa)</p> <p>Questionari</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche di controllo</p> <p>Verifiche di valutazione: periodiche e sommative</p> <p>Domande a scelta multipla Domande aperte</p>

8.5 SPAGNOLO

DOCENTE: Saggese Mariangela
MATERIA: Lingua e Civiltà spagnola
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE 5 Aat

Testo adottato: LAURA PIEROZZI, ¡ BUEN VIAJE! Volume Unico, Zanichelli

Situazione di partenza

Della 5 sez. A (Accoglienza Turistica), nove alunni studiano la lingua spagnola: Brancaccio Rosario, Capricano Maria, Daniele Sabrina, Caccavo Antonio, D' Arienzo Gaia, Marigliano Ornella, Palumbo Vittorio, Ruggiero Daniele e Ziccardi Fatima. All'inizio dell'anno scolastico è stata effettuata una revisione generale degli argomenti dell'anno precedente ed è stato somministrato un test di ingresso, sia scritto che orale, in cui gli alunni hanno registrato esiti sufficienti e piu' che sufficienti.

Comportamento

Gli alunni hanno sempre manifestato rispetto per quanto riguarda le regole comportamentali.

Partecipazione

Gli alunni hanno partecipato alle attività proposte con entusiasmo e voglia di fare. Sono apparse interessate e hanno mostrato interesse per la materia, evidenziando un buon grado di partecipazione alla vita scolastica ed un altrettanto adeguato livello di socializzazione.

Interesse, Impegno

In generale l'impegno degli alunni è stato proficuo e costante, sia a casa che a scuola. Nel complesso le alunne hanno mostrato un atteggiamento maturo nei confronti dell'attività didattica.

Profitto

Gli alunni hanno raggiunto un soddisfacente livello di preparazione e sono riuscite a sviluppare un metodo di studio autonomo. Ci si è adoperati per il conseguimento dei seguenti obiettivi: sollecitare interesse, impegno e partecipazione e sviluppare le quattro abilità di base.

Il progetto didattico è stato finalizzato al raggiungimento delle seguenti conoscenze, competenze ed abilità disciplinari: saper comunicare in lingua spagnola nell'ambiente di lavoro, per interagire con i colleghi; saper comunicare in lingua spagnola parlando di argomenti inerenti alla reception, all'ospitalità alberghiera e ad una agenzia di viaggio; saper comunicare in lingua spagnola per organizzare un evento in una struttura alberghiero - ristorativa e per svolgere un'attività gestionale nel settore dell'accoglienza e della ristorazione; *interacción del personal con el cliente; personal y clientes; seguridad en el trabajo*; corretto utilizzo di un determinato lessico di base e di indirizzo; parlare delle proprie esperienze di lavoro in rapporto agli altri e a se stessi; studio della cultura della Spagna e dei paesi di lingua spagnola; acquisizione di specifiche funzioni e delle strutture grammaticali in cui si realizzano; saper individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *trabajo en equipo* piu' appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Acquisizione del lessico di ambito professionale. Elaborazione e compilazione di una lettera, e-mail. Presentazione e descrizione di tour, luoghi di interesse, eventi; Individuazione delle attrezzature di base della reception.

Metodologie e strumenti didattici

Ogni lezione veniva introdotta da una fase di riscaldamento in cui si ricordavano le precedenti acquisizioni e si introducevano i nuovi argomenti. Oltre alla lezione frontale in lingua, la docente ha costantemente fornito alle alunne schemi e sintesi per poter affrontare lo studio del libro di testo in modo piu' agevole e guidato. Alle alunne veniva poi richiesta una elaborazione personale e, coerentemente con il tempo a disposizione, si è cercato di far parlare le alunne il piu' possibile.

Nel corso dell' anno le alunne sono state guidate a lavorare in modo via via sempre piu' autonomo e responsabile, aiutandole a comprendere il fondamentale ruolo della lingua straniera come strumento di comunicazione e intervenendo con spiegazioni, esercitazioni e interrogazioni supplementari da usare come strumenti di recupero, consolidamento o approfondimento.

Si è cercato di offrire ad entrambe le alunne pari opportunità di studio e di recupero. Si è cercato, inoltre, di seguire un itinerario di studio rispettoso dei tempi, delle esigenze, delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento delle due alunne. Ampio spazio è stato dato alle attività di ascolto e di lettura per colmare le lacune fonetiche e migliorare ritmo ed intonazione, senza perdere di vista l'aspetto grammaticale della lingua straniera. Il metodo usato si è basato sull'approccio funzionale – comunicativo e la motivazione necessaria all'apprendimento è stata suscitata e stimolata attraverso l'uso attivo della lingua. Sono stati incentivati, infatti, interesse e curiosità nei confronti della L2 e le alunne sono state stimolate ad operare con e sulla lingua, che è diventata così per loro un nuovo mezzo espressivo.

L'apprendimento è avvenuto con un procedimento ciclico a spirale. In tal modo sono stati continuamente ripresi i contenuti funzionali, strutturali e nozionali precedentemente affrontati e sviluppati in armonia con i nuovi, ampliando così progressivamente le conoscenze acquisite. Si è anche insistito sulla comunicazione orale, così da favorire l'acquisizione delle principali funzioni comunicative.

Per ciò che concerne la produzione scritta, sono stati proposti semplici questionari, trascrizioni, esercizi strutturali, di completamento, di sostituzione, aventi lo scopo di offrire alle alunne gli strumenti necessari per un uso adeguato della lingua straniera. I testi scritti hanno riguardato argomenti inerenti alla sala e al bar e relativi ai vari aspetti della vita e della cultura del paese di cui si studia la lingua.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate quotidianamente attraverso la correzione dei compiti. Inoltre sono state organizzate periodiche verifiche scritte ed orali, volte ad accertare l'effettivo grado di preparazione. Per quanto riguarda le verifiche orali, si è cercato di privilegiare l'osservazione e la valutazione della capacità comunicativa delle alunne, trascurando l'inaccuratezza grammaticale. Per quanto riguarda le verifiche scritte, entrambi gli aspetti, comunicativo e grammaticale, sono stati oggetto di valutazione.

La valutazione, in itinere e finale, ha tenuto conto della situazione di partenza, già ampiamente illustrata, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'impegno quotidiano, della crescita etica e dei reali progressi ottenuti nell'ambito degli obiettivi educativo – didattici.

L' insegnante
Mariangela Saggese

PERCORSO FORMATIVO: 5° AT A.S. 2022 - 2023

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SPAGNOLO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti;
--	---

	<p>per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>CONTENUTI</p> <p>TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>o Competencias Comunicativas</p> <p>Cultura y civilización:</p> <p>El viaje : Madrid</p> <p>Los símbolos de Madrid</p> <p>el Palacio de la Moncloa y el Palacio de la Zarzuela</p> <p>Ecosostenibilidad ; los hoteles verdes y sostenibles</p> <p>La promoción turística</p> <p>El lenguaje de la publicidad</p> <p>Los soportes publicitarios</p> <p>Málaga, una ciudad inteligente</p> <p>Vídeo : En la recepción del hotel</p> <p>El marketing : las fases del marketing, el marketing turístico, el marketing por Internet</p> <p>El turismo sostenible y responsable</p> <p>Ofertas de viajes</p> <p>Publicidad de viajes</p> <p>El turismo en España: algunas tipologías turísticas</p> <p>El flamenco</p> <p>Las lenguas de España</p> <p>La estructura interna de un hotel</p> <p>Ir de tapas</p> <p>Elegir transporte: ¿ Avión, tren, autobús o barco?</p> <p>El crucero: turismo de lujo sobre el mar</p> <p>Circuitos: Italia Meridional. Madrid</p> <p>Gramática</p> <p>Repaso: El plural; El pretérito perfecto, Formación del participio. Participios regulares e irregulares; El pretérito imperfecto: verbos regulares e irregulares; el pretérito indefinido : verbos regulares e irregulares</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse</p> <p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie</p>

	<p>testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata e partecipata, brainstorming, esercitazioni guidate, lezioni multimediali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata condotta avvalendosi delle verifiche degli apprendimenti previsti in sede di programmazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: LAURA PIEROZZI, BUEN VIAJE, Volume Unico, Zanichelli Materiale ed appunti forniti dal docente

8.6 ARTE E TERRITORIO

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: Arte e territorio

Classe **V A accoglienza turistica**

Docente : Annunziata Pilato

Situazione di partenza

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, ha mostrato nella prima fase dell'anno scolastico un atteggiamento discontinuo e talvolta inadeguato alla complessità della disciplina essendo eterogenea dal punto di vista delle conoscenze di stili e correnti artistiche trattate negli anni precedenti.

Comportamento/Partecipazione

Nonostante l'impegno della classe non sia stato sempre costante si è riusciti a costruire durante l'anno scolastico un percorso sereno di studio e apprendimento della disciplina. Il rapporto tra l'insegnante e i discenti è stato buono con un adeguato rispetto delle regole e un'adeguata frequenza alle lezioni.

Interesse, Impegno/Profitto

Il livello d'interesse e l'impegno allo studio della materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare interesse e motivazione con buoni risultati, altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicati in modo saltuario.

Il gruppo classe conclude l'anno scolastico evidenziando un impegno nel complesso buono, il livello raggiunto delle conoscenze, delle abilità e delle capacità è risultato generalmente più che sufficiente con alcune di individualità in grado di proporsi con autonomia in un contesto critico – elaborativo utilizzando idonee modalità espressive

Metodologie e strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione interattiva (dialogica); analisi guidata di opere d'arte; lavoro di gruppo (realizzazione di elaborati multimediali) finalizzato all'apprendimento teorico e all'intensificazione delle capacità di analisi delle opere d'arte.

Sono stati utilizzati: libro di testo (Giuseppe Nifosi, *"Il nuovo viaggio nell'arte"*, dall'antichità a oggi, vol. 3, Editori Laterza); materiale in fotocopie; schede per la lettura di opere di pittura, scultura e architettura; supporti informatici; internet; presentazione ppt.

Molto importante è stato l'uso di supporti informatici per lo svolgimento delle lezioni grazie alla disponibilità della LIM.

Verifiche

Verifiche orali volte alla presentazione di un periodo o di una tendenza artistica, di una singola personalità e sia all'analisi di singole immagini proposte dall'insegnante

Prof.ssa Annunziata Pilato



INDICAZIONI SU DISCIPLINE: ARTE E TERRITORIO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Cogliere la dimensione estetica dell'ambiente, partendo dall'esperienza del patrimonio artistico locale e privilegiando lo sviluppo di una lettura critica dell'opera d'arte, inserita nel suo contesto storico - culturale, piuttosto che la conoscenza dettagliata di sequenze, correnti e autori.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Settecento. <u>L'illuminismo</u>, Luigi Vanvitelli: la Reggia di Caserta. <u>Il neoclassicismo</u>. Jacques Louis David: <i>Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat</i>. Jean-auguste Dominique Ingres: <i>La bagnante di Valpicon</i>. Francisco Goya: <i>Fucilazione del 3 maggio 1808</i>. Antonio Canova: <i>Amore e Psiche; Le tre Grazie; Paolina Borghese</i>.</p> <p>UDA Cittadino produttivo: Il Grand Tour in Italia e la scoperta di Pompei e Ercolano. Itinerario nella .Napoli Neoclassica: L'emiciclo di <i>Piazza Plebiscito</i></p> <p>Ottocento. <u>Il Romanticismo</u>. Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia. Naufragio della speranza</i>. William Turner: <i>Pioggia vapore velocità</i>. John Constable: <i>Il campo di grano</i>. Thèodore Géricault: <i>La zattera della Medusa</i>. Eugène Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i>. Francesco Hayez: <i>Il bacio</i>. <u>Il Realismo</u>: Gustave Courbet: <i>Ragazze in riva alla Senna; Gli spaccapietre; L'origine del mondo</i>. Jean François Millet: <i>Le spigolatrici; L'Angelus</i>. Honoré Daumier: <i>Scompartimento di terza classe</i>. Teofilo Patini: <i>Bestie da soma</i>. <u>Architettura del ferro</u>: <i>La Tour Eiffel; il Crystal Palace, le gallerie urbane</i>. <u>L'Impressionismo</u>. Eduard Manet: <i>Colazione sull'erba; Olimpia</i>. Claude Monet: <i>Impressione a levar del sole, La Grenouillère; La cattedrale di Rouen</i>. Pierre-Auguste Renoir: <i>Le Moulin de la Galette</i>. Edgar Degas: <i>La lezione di ballo</i>. <u>Postimpressionismo</u>. Georges Seraut: <i>Una domenica alla Grande Jatte</i>. Paul Cézanne: <i>I giocatori di carte; La montagna Sainte Victoire</i>. Paul Gauguin: <i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> Vincent Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Autoritratto, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>. <u>Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Secessione Modernismo</u>. Hector Guimard: <i>Entrata della metropolitana di Parigi</i>. Antoni Gaudì: <i>Casa Batllò; Parco Guell; La Sagrada Familia</i>. Gustave Klimt: <i>Giuditta I; Danae</i>. <u>L'Espressionismo</u>: Edvard Munch: <i>L'urlo</i>.</p> <p>UDA Cittadino Responsabile: Il concetto di tutela e restauro, le trasformazioni urbanistiche ottocentesche delle principali città europee.</p> <p>Novecento. <u>L'Espressionismo francese</u>. I Fauves: Henri Matisse: <i>La stanza rossa; La danza..</i> <u>Il Cubismo</u>: Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di</i></p>

	<p><i>Ambroise Vollard; Guernica. Il Futurismo: Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche nella continuità dello spazio. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Il Dadaismo: Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q. .Il Razionalismo in architettura e l'architettura organica: Walter Gropius: Dessau, Bauhaus. Frank Lloyd Wright: New York, The Salomon R. Guggenheim Museum; Bear Run, Casa sulla cascata.</i></p> <p>UDA Cultura generale: I principali movimenti artistici del 900 ed individuazione delle coordinate storico-geografiche.</p>
<u>ABILITA':</u>	Riconoscere le coordinate storico - culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte; - analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica, organizzandone l'aspetto comunicativo con un lessico appropriato e specifico; - risalire al contesto socio-culturale entro cui la produzione artistica si è formata.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Conversazioni e discussioni</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Ricerche individuali</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale didattico cartaceo in fotocopia</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Schemi riassuntivi</p> <p>Appunti e sintesi</p> <p>Supporti visivi</p> <p>PowerPoint</p> <p>Pc/ cellulare e tablet</p>

RELAZIONE POTENZIAMENTO ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: PALMIERI ANTONELLA

L'attività svolta si è incentrata sull'obiettivo di sollecitare gli allievi a creare itinerari di conoscenza della Città di Napoli in modo autonomo e a completarli con la individuazione di opportunità di visita a luoghi rappresentativi, musei, mostre, accessi ad aree archeologiche, concerti, attività culturali.

Si è partiti, volutamente, da un itinerario meno conosciuto(partenza da piazza Vittoria e lenta scoperta della parte di Città a mare (dalla Villa Comunale a Posillipo sino al Parco Virgiliano) con l' ausilio di lavagna interattiva e computer.

Tale itinerario ben si adattava infatti a confezionare una proposta che coniugasse le bellezze naturali con siti di rilevanza culturale.

Di tale itinerario sono state fissate le possibilità di accesso, gli orari di visita, la gratuità o meno di accesso, gli obblighi di prenotazione).

In sedute successive, sono stati immaginati utenti di cui si è definito il target (età, disponibilità di tempo e economica, eventuale presenza di bambini al seguito etc) in modo da ritagliare un' offerta adatta al tipo di clientela e alle specifiche esigenze.

Identica operazione si è svolta per altre aree della Città.

Ponendo al centro l' obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti idonei per ricercare tali informazioni ed organizzarle nel modo più opportuno.

Alcune di queste esercitazioni hanno previsto anche l' utilizzo della lingua inglese.

Laddove necessario e richiesto, si sono approfondite notizie inerenti i luoghi dove i ragazzi avrebbero svolto la propria esperienza di scuola/ lavoro.

In modo da trasferire in anticipo sulla loro partenza, cenni sulla storia dei luoghi, opportunità di visita e quanto altro potesse essere utile a chi si appresta a concludere il proprio percorso in Accoglienza Turistica.

Le classi hanno mostrato interesse alla modalità interattiva di lezione, hanno dimostrato attenzione e capacità di sintesi delle informazioni oltre che adeguata autodisciplina anche in attività di laboratorio di gruppo. Atteggiamento costruito nel tempo con tutta evidenza , dai Docenti curricolari.

Pertanto, la sperimentazione può considerarsi più che soddisfacente e soprattutto, foriera di futuri sviluppi.

La Docente

Antonella Palmieri

8.7 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Relazione finale

Anno scolastico: 2022/2023

Prof.ssa Valentina Sessa

Insegnamento: **Tecniche di comunicazione**

Classe: V A **Indirizzo:** **Accoglienza turistica**

Testi adottati: Giovanna Colli, *Turismo.com Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo*, Clitt-Zanichelli 2020.

1. Contesto classe:

La 5^A acc.tur. è composta da 4 studenti e 11 studentesse, per una delle quali il Consiglio di Classe ha approvato e disposto un Piano Educativo Individuale con obiettivi equipollenti a quelli individuati per la Classe. La classe si presenta bene amalgamata e i compagni condividono un clima di affiatamento e collaborazione difensiva, sanno essere accoglienti nei confronti del docente, a cui mostrano un certo grado di interesse per la disciplina, quando opportunamente stimolati a produrre elaborati pratici o relazioni personali; non tutti frequentano con media regolarità o si rendono sempre disponibili a cogliere l'opportunità offerte dal contesto scolastico, tuttavia alcuni studenti sono impiegati part time nelle strutture recettive in cui sono assunti come praticanti. Il livello di partenza delle competenze linguistiche e sociali sembra sufficiente in media, fatta eccezione per un piccolo gruppo che si distingue per impegno,

attenzione e partecipazione, dimostrando di sapere ottimizzare il lavoro e lo sforzo richiesto. Il livello delle competenze della disciplina suggeriva di ripercorrere gli elementi posti alla base del Comunicare e con essi, i contenuti del repertorio verbale, non verbale e para verbale.

2. Comportamento:

La classe è educata al dialogo, ma mostra una certa debolezza nel dibattito e non è ancora pienamente abile nel cogliere e reggere un contraddittorio. Osservo una certa stanchezza precoce per l'età e pochi sogni nel cassetto di tutti.

3. Partecipazione:

La classe ha mostrato di sapere negoziare le attività poste alla base dell'insegnamento, ma la sua partecipazione aumenta in attività laboratoriali di tipo cooperativo, il processo di apprendimento migliora col supporto digitale interattivo, una modalità a cui ho privilegiato quella della lezione dialogata, il dibattito e le riflessioni scritte su argomenti collaterali al dono del comunicare.

4. Interesse e impegno:

La classe ha preso parte ad attività di rappresentanza e fatto esperienza del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in Alternanza Scuola/Lavoro presso le strutture recettive convenzionate con la Scuola; il percorso si rivela particolarmente proficuo, per l'opportunità di imparare lavorando.

5. Profitto: conoscenze, competenze e capacità disciplinari, livello di acquisizione

La classe può essere suddivisa su tre livelli di profitto: sufficiente, medio e ottimo. Nessun allievo risulta insufficiente nelle valutazioni delle conoscenze e competenze. Si è lavorato, infatti, attraverso interventi personalizzati al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni alunno. Nello specifico, sono stati messi in opera interventi di potenziamento/arricchimento, sostegno/consolidamento e recupero.

6. Modalità di lavoro:

- **Metodi esperiti:** metodo induttivo; metodo deduttivo; metodo esperienziale; verifiche scritte e orali individuali e di gruppo
- **Gli interventi di potenziamento/arricchimento** delle conoscenze e delle abilità sono risultati opportuni per la qualità dell'apprendimento.

Si è provveduto a lavorare al recupero attraverso spiegazioni mirate e semplificazioni degli argomenti trattati.

Gli interventi di **sostegno/consolidamento** delle conoscenze e delle abilità sono risultati efficaci.

Gli interventi di **recupero** delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso efficaci. Il recupero curriculare in itinere è avvenuto attraverso:

- attenzione continua e costante alla comprensione effettiva dei concetti introdotti e sviluppati
- sollecitazione agli alunni a porre domande riguardo agli argomenti affrontati
- risposte a dubbi e quesiti posti dagli studenti
- ripassi mirati in vista delle prove e prima delle tornate di interrogazioni orali
- interrogazioni di prova per ripassare e fissare i contenuti nel tempo.

7. Contenuti trattati e attività svolte.

Il Programma preventivo è stato svolto quasi nella sua totalità. Alcuni argomenti sono stati semplificati e ridotti in quanto la classe è risultata impegnata nell'attività di PCTO per buona parte del secondo trimestre.

Sono stati utilizzati strumenti aggiuntivi rispetto alla didattica tradizionale: file multimediali di articoli degli argomenti in programma, dispense, schemi e appunti per la semplificazione degli argomenti.

8. Numero e attività di verifica e criteri di valutazione

Le prove sono state effettuate in forma di verifiche scritte e orali di gruppo o individuali.

In alcuni casi, si è provveduto ad ulteriori verifiche scritte in forma di relazione di gruppo per favorire il recupero di studenti in difficoltà.

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti descrittori, tra i quali si farà la media alla fine della determinazione del voto, anch'essi concordati in sede di dipartimento e condivisi dal dipartimento di Lettere:

- *conoscenza* dei contenuti;
- *pertinenza* delle risposte in base alle richieste;
- *coerenza dia-logica*;
- *correttezza* formale dell'esposizione.

Napoli, 02.05.23

Prof.ssa

Valentina Sessa

PERCORSO DIDATTICO
disciplina TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Anno scolastico 2022/2023
Docente: Valentina Sessa
CLASSE V A Accoglienza Turistica

UDA 1 – Repertorio del linguaggio verbale, non verbale e para verbale.

UDA 1 – Repertorio del linguaggio verbale, non verbale e para verbale.					
CONSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	STRUMENTI	VERIFICHE E TEMPI

<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi e modelli di comunicazione: comunicazione personale e sociale • Il repertorio verbale. • Le funzioni della comunicazione • Codici, canali e feedback • Bisogni e scopi della comunicazione. • Gli assiomi della comunicazione • Il repertorio non verbale e le sue regole • La Retorica: etica, logica e ontologia • Life Skill: ascolto, riguardo e cortesia 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa distinguere il contesto e riferire in modo adeguato secondo la situazione e al contorno. • È attento alle istanze dell'interlocutore. • Esercita un ascolto attivo e sa far fronte alle situazioni. • Riconosce e i segni della comunicazione non verbale e attribuire loro un valore per dare un senso completo alle situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i mezzi di comunicazione di massa. • Riconoscere i diversi modelli comunicativi sottesi ai Media tradizionali e ai New Media. • Riconoscere le specificità e le potenzialità della comunicazione a stampa, audiovisiva e digitale. • Acquisire un uso consapevole dei media, in particolare dei Social Media, prevedendone i rischi. • Distinguere la consistenza dei messaggi trattati e veicolati dalla stampa, dalla televisione e dai canali multimediali del digitale terrestre • Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore anche in lingua inglese. 	<p>Approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili: lezione frontale; lezione interattiva; lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative; classe capovolta.</p>	<p>libri di testo in adozione; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; materiali e risorse online e offline da internet; materiali multimediali compatibili e con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.</p>	<p>Verifiche periodiche in itinere; Verifiche scritte di tipo semi-strutturato e non strutturato, trattazione sintetica, elaborazione di testi argomentativi. Verifiche orali formali e informali.</p> <p>10 h.</p>
---	--	--	---	---	---

UDA 2 - LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	STRUMENTI	VERIFICHE E TEMPI
1. I vettori della	Individuare e utilizzare gli	Riconoscere e interpretare tecniche	Approccio funzionale-	libri di testo in adozione;	verifiche periodiche in

comunicazione aziendale.	strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato nei settori di riferimento.	e strategie della comunicazione interna ed esterna all'impresa. Valutare le scelte di marketing in rapporto al proprio settore di riferimento. Utilizzare i mezzi di comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato, interpretando dati su stili di vita e abitudini d'acquisto di persone e gruppi sociali. Valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari in rapporto agli obiettivi. Scegliere prodotti di comunicazione in base a criteri di coerenza, efficacia comunicativa, interattività e fattibilità tecnica. Analizzare campagne di comunicazione e pubblicitarie nazionali e internazionali. Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore anche in lingua inglese.	comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili: lezione frontale; lezione interattiva; lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative; classe capovolta.	materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; materiali e risorse online e offline da internet; materiali multimediali compatibili e con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.	itinere; Verifiche scritte di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato: esercizi di completamento /collegamento, scelta multipla, vero/falso, questionari, trattazione sintetica, elaborazione di testi argomentativi. Verifiche orali formali e informali.
2. Le comunicazioni interne all'azienda.					
3. Le Public Relations.					
4. L'immagine aziendale.					
5. La mission. Il brand. Il concetto di marketing.					
6. La customer satisfaction e la fidelizzazione della clientela.					10h
7. Il web marketing.					
8. La segmentazione del mercato					

UDA 3 - LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	STRUMENTI	VERIFICHE E TEMPI
------------	------------	----------	-------------	-----------	-------------------

<p>L'agenzia pubblicitaria. Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale. Il linguaggio pubblicitario. L'efficacia in pubblicità. Le tipologie di messaggi e campagne. Le nuove tendenze pubblicitarie. Il briefing. La copy strategy. La pianificazione dei media.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Utilizzare e produrre strumenti di Comunicazione e visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione e in rete.</p>	<p>Riconoscere le implicazioni etiche delle scelte di comunicazione pubblicitaria. Riconoscere peculiarità comunicative, limiti e potenzialità delle diverse forme pubblicitarie. Analizzare campagne di comunicazione e pubblicitarie nazionali e internazionali secondo criteri di efficacia comunicativa. Valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari e utilizzare i mezzi della comunicazione in rapporto agli obiettivi dell'impresa e al target. Scegliere prodotti di comunicazione in base a criteri di coerenza, efficacia comunicativa, interattività e fattibilità tecnica. Acquisire una competenza strategico-creativa nell'elaborazione della comunicazione pubblicitaria. Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore anche in lingua inglese.</p>	<p>Approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili: lezione frontale; lezione interattiva; lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative; classe capovolta.</p>	<p>libri di testo in adozione; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; materiali e risorse online e offline da internet; materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.</p>	<p>verifiche periodiche in itinere; Verifiche scritte di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato: esercizi di completamento /collegamento, scelta multipla, vero/falso, questionari, trattazione sintetica, elaborazione di testi argomentativi. Verifiche orali formali e informali.</p> <p>15 h</p>
--	--	---	---	---	---

Napoli, 2 Maggio 2013

La docente
Valentina Sessa

8.8 LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Anno Scolastico 2022/2023
Turistica

Laboratorio di Accoglienza

Classe V A Accoglienza Turistica

Docente: Anita Mniellio

Situazione di partenza

La Classe 5a sez. A Accoglienza Turistica risulta costituita da 15 allievi, di cui 4 maschi e 11 femmine. Essendo una docente del corso sin dal terzo anno devo sottolineare la spiccata inclinazione e la fattiva partecipazione che tutti gli allievi hanno sempre dimostrato nei confronti della disciplina, manifestando interesse, professionalità, puntualità e dedizione anche alle diverse attività di carattere professionale a cui hanno partecipato e in cui hanno riportato sempre ottimi risultati. Rispetto il piano meramente didattico, sin dalle prime lezioni, ho effettuato un riepilogo delle conoscenze pregresse degli alunni, rilevando il persistere di uno studio mnemonico che ha sempre caratterizzato gli allievi. Pertanto, questa problematicità è stata affrontata con un lavoro di recupero e di consolidamento del metodo di studio, in cui si è favorito l'uso delle mappe concettuali e analisi di contesto e incoraggiato uno studio più ragionato che consentisse collegamenti tra i vari argomenti trattati. Si è posto l'accento sull'approfondimento di alcuni argomenti specifici e sul collegamento di questi con altre discipline, allo scopo di affinare la preparazione e favorire l'interdisciplinarietà dell'azione didattica.

Comportamento/Partecipazione

Sotto il profilo disciplinare non si sono rilevati problemi, anzi gli allievi sono sempre risultati ben scolarizzati e hanno sempre avuto un atteggiamento partecipativo e propositivo rispetto al dialogo didattico-educativo.

Interesse, Impegno/Profitto

Dal punto di vista prettamente didattico, la classe si presenta eterogenea, con elementi variamente dotati per quel che riguarda conoscenze, capacità e competenze. Complessivamente l'impegno è stato costante e lo studio alquanto continuativo, più intenso e produttivo a ridosso delle verifiche. Nella seconda parte dell'anno la maggior parte degli studenti ha dimostrato la volontà di concentrarsi e impegnarsi in maniera più assidua, con un maggior impegno finalizzato alla preparazione dell'esame di maturità.

Tutto ciò ha determinato un livello di apprendimento globalmente buono, fermo restando l'esistenza di alunni in cui permangono ancora insicurezze e difficoltà espositive soprattutto imputabili ad uno studio mnemonico. Nel contempo, all'interno della classe sono presenti anche allievi che si distinguono per impegno, motivazione e assiduità, che hanno conseguito un ottimo livello di conoscenze, competenze e abilità.

In relazione, alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termini di :

 **CONOSCENZA**

- Le conoscenze globali inerenti alla disciplina acquisite dal gruppo classe sono complessivamente buone. Nel contesto è comunque possibile individuare due fasce :
 - una fascia alta, costituita da alcuni allievi, caratterizzati da impegno continuo e ottimo coinvolgimento didattico raggiungendo un'acquisizione opportuna di tutti i percorsi disciplinari trattati, capaci di rielaborazione personale e visione interdisciplinare.
 - una fascia media, costituita dalla maggior parte degli alunni, caratterizzata da un impegno costante in cui l'acquisizione delle conoscenze è rimasta di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale e da una visione interdisciplinare.

✚ COMPETENZA

- La maggior parte ha raggiunto un buon livello di competenze, intesa come comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

✚ CAPACITA'

- Complessivamente la classe, fatte alcune eccezioni, ha raggiunto un buon livello di abilità, intesa come la capacità di applicare e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Metodologie e strumenti didattici

La metodologia di insegnamento, allo scopo di motivare e stimolare il più possibile i discenti è stata rappresentata da lezioni frontali alternate ad attività laboratoriali e pratiche, in cui, gli stessi, hanno acquisito un habitus professionale e competenze tecniche specifiche che diventano il "modus operandi" specialistico di un Tecnico dei Servizi di accoglienza turistica al quinto anno di studi.

Le verifiche orali sono state realizzate in modo sistematico a fine modulo. In particolare si è richiesto agli studenti di realizzare relazioni e/o approfondimenti inerenti la programmazione effettuata.

PERCORSO FORMATIVO: 5° AT A.S. 2022 - 2023

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: Lab. di Accoglienza turistica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela • promuovere i servizi di accoglienza turistico alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio • Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico alberghiera • Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela • Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio • Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicandole tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere
<p><u>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il Fenomeno Turistico. Il mercato turistico. La domanda, l'offerta e caratteristiche Le componenti del prodotto turistico (l'intangibilità) Definizione di turismo e i suoi effetti sull'economia L'albergatore e le leggi Apertura e cessazione di un'attività Il vincolo di destinazione I contenuti della SCIA Le aziende alberghiere e la loro organizzazione: le strutture di piccole dimensioni e le strutture medio-grandi La segmentazione del mercato e i bisogni della clientela. Le nuove tecnologie applicate al settore alberghiero Nuove tendenze e dinamiche di sviluppo L'intermediazione on line. I rapporti tra gli alberghi ei portali di prenotazione Vendita del prodotto turistico</p>

	<p>I Channel Manager</p> <p>La customer satisfaction.</p> <p>La vendita dei servizi alberghieri</p> <p>Il Revenue management e lo Yield management</p> <p>Il pricing alberghiero: le tariffe – evoluzione quadro normativo.</p> <p>Tariffe costi e ricavi: un dilemma di difficile soluzione.</p> <p>Il revenue management.</p> <p>L'ecosostenibilità: turismo sostenibile e turismo responsabile</p> <p>Il pacchetto turistico su domanda</p> <p>Itinerari sul territorio con il calcolo dei servizi alberghieri, turistici, di trasporto</p> <p>La quotazione del viaggio</p> <p>Il Mark up</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare nelle diverse strutture e con le diverse tipologie di clientela • Saper operare adeguatamente nella gestione del ciclo cliente • Individuare i canali di distribuzione più appropriati per un prodotto turistico • Saper operare nelle procedure di legge e di gestione delle imprese ricettive • Individuare le problematiche e le opportune soluzioni del servizio alberghiero • Determinare e gestire i prezzi delle camere di un albergo • Operare sul web nelle procedure di prenotazione e acquisto di più servizi turistici • Saper organizzare e programmare un pacchetto turistico utilizzando coerenti strategie di vendita
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il processo di apprendimento mediante una programmazione coerente con il progetto didattico educativo stabilito dal consiglio di classe • Utilizzare adeguatamente i seguenti sussidi didattici: libro di testo, modulistica di settore, personal computer e fotocopie di materiale integrativo • Utilizzare un insieme di strategie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e individuali, analisi di casi professionali project work
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state effettuate continue verifiche di controllo e periodiche verifiche di valutazione mediante interrogazioni e compiti scritti. I parametri osservati nella valutazione sono stati: chiarezza espositiva – capacità argomentativa – capacità di effettuare collegamenti disciplinari e trasversali - Uso di lessico specifico settoriale – Apporti personali.

<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) TURISMO & OSPITALITÀ PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERG. AUTORI :CONTE PROSPERO, MILANO LUCA, SALEMME VINCENZO - CASA EDITRICE CLIT
--	--

8.9 IRC

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: CLAUDIA PICAZIO

MATERIA: IRC

MONTE ORE: 5 A acc ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

Testi adottati: " *TERZO MILLENNIO CRISTIANO* " ,vol. UNICO, PASQUALI, PANIZZOLI, ED. LA SCUOLA, ISBN: 9788835020905

Situazione di partenza: L'analisi della situazione di partenza, ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione ha permesso di stabilire un piano di proposte e contenuti per raggiungere obiettivi rispondenti ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo. Sulla base della valutazione dei prerequisiti è stato possibile stabilire una programmazione per acquisire nuove conoscenze e un affinamento di quelle già acquisite.

Comportamento: La classe, ha avuto un buon comportamento. La partecipazione alle attività e le risposte alle sollecitazioni didattico - educative della classe, sono da considerarsi nel complesso buono e tale atteggiamento ha permesso, in linea generale, il naturale miglioramento delle attività specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri, degli aspetti culturali antropologici e religiosi universali.

Partecipazione: Tutti hanno partecipato al dialogo educativo e si sono lasciati coinvolgere mettendo a frutto le loro capacità.

Interesse: Sollecitati si sono interessati al dialogo e attività della disciplina.

Partecipazione: La partecipazione è stata sempre piuttosto attiva.

Interesse: L'interesse è stato abbastanza vivo.

Impegno: Non sempre c'è stata costanza all'apprendimento, pochi allievi si sono distinti per continuità.

Profitto: Pertanto sono stati raggiunti buona parte degli obiettivi con un livello di acquisizione discreti.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari, livello di acquisizione: Relativamente alle conoscenze: Interrogativi universali dell'uomo. Risposte del cristianesimo la persona nelle sue scelte etiche e bioetiche, nel confronto con il personaggio storico di Gesù. La Bibbia fonte e attualizzazione nell'oggi storico responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e giustizia sociale. Competenze: L'irc contribuisce a far acquistare agli studenti gli apprendimenti

culturali comuni a tutte le discipline e agire in base a valori coerenti con i principi della costituzione e del patrimonio religioso cattolico aperto all'accoglienza della diversità religiosa per una buona convivenza sociale e maturità personale.

Capacità disciplinari: Formulare domande di senso. Conoscere i segni e linguaggio religioso appropriato. Storia della chiesa e delle diverse religioni. Leggere i segni del Cristianesimo nell'arte e nella letteratura. Operare scelte morali di carità circa le problematiche suscitate nello sviluppo scientifico tecnologico nel confronto con i valori cristiani. Lezioni frontali.

Livello di acquisizione: Sono state utilizzate varie fonti e ricerche individuali con strumenti di reti informatica. Le verifiche e valutazione sono state in itinere strutturate e dialogate. I risultati sono discreti.

Modalità di lavoro: Dialogo disciplinare individuale e di gruppo; approfondimenti mediante materiale fornito dall'insegnate avendo come pista il libro di testo.

Verifica e valutazione: In itinere,tenendo conto del comportamento, dei progressi registrati e delle conoscenze acquisite.

Prof.ssa Claudia Picazio

I.P.S.S.E.O.A. "A.ESPOSITO FERRAIOLI"	PERCORSO IRC	DOCENTE	CLASSE
	Anno scolastico 2022/2023	Prof.ssa Claudia Picazio	V Acc

COMPETENZE	CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	ABILITA'	METODOLOGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE	STRUMENTI ADOTTATI
L'irc contribuisce a far acquistare agli studenti gli apprendimenti culturali comuni a tutte le discipline e agire in base a valori coerenti con i principi della costituzione e del patrimonio religioso cattolico aperto all'accoglienza della diversità religiosa per una buona convivenza sociale e maturità personale.	Interrogativi universali dell'uomo. Risposte del cristianesimo la persona nelle sue scelte etiche e bioetiche, nel confronto con il personaggio storico di Gesù. La Bibbia fonte e attualizzazione nell'oggi storico responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e giustizia sociale.	Formulare domande di senso. Conoscere i segni e linguaggio religioso appropriato. Storia della chiesa e delle diverse religioni. Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella letteratura. Operare scelte morali di carità circa le problematiche suscitate nello sviluppo scientifico tecnologico nel confronto con i valori cristiani.	Lezioni frontali. Utilizzo di varie fonti e ricerche individuali con strumenti di reti informatica. Le verifiche e Valutazione sono state in itinere strutturate e dialogate.	Diversi libri di testo e materiale strutturato con schede e test , percorsi di ricerca.

8.10 DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico: 2022/2023

Disciplina: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva.

Classe V A accoglienza

Docente: Maria Rosaria D'Elia

Situazione di partenza. La classe all'inizio dell'a.s. risultava suddivisa in tre gruppi: il primo molto partecipativo, propositivo, responsabile, desideroso di acquisire conoscenze e competenze non solo in vista in vista dell' Esame di Stato. Il secondo gruppo più numeroso non sempre interessato agli argomenti economici, con partecipazione passiva. Ed infine un terzo gruppo, più esiguo nel numero, non interessato/apatico all'acquisizione di conoscenze e competenze.

Comportamento/Partecipazione. La maggioranza degli allievi/e hanno partecipato assiduamente con attenzione allo sviluppo degli argomenti effettuando interventi ed osservazioni opportuni ed adeguati. Qualche allievo/a, invece, nonostante le strategie per una partecipazione corale, è sempre stato passivo e a tratti si è mostrato demotivato.

Interesse, Impegno/Profitto. Durante l'anno scolastico un gruppo della classe ha dimostrato un interesse costante e adeguato, un secondo gruppo, il più numeroso, ha mostrato interesse occasionale, la minoranza un interesse molto scarso/nullo.

Metodologie e strumenti didattici. Lezione frontale, Lezione partecipata, esami di casi pratici ,esercitazione guidata, lettura (video) e commento di articoli di interesse didattico su giornali e riviste, video , collegamenti con le altre discipline.

Modalità di lavoro. Lezioni frontali, esercitazioni individuali scritte ed orali e discussioni guidate.

Verifica e valutazione. Le verifiche sono state continue e contestuali al processo di apprendimento: interrogazioni, prove scritte strutturate e semistrutturate. Nelle verifiche si è tenuto conto del livello di partenza valutando il miglioramento in itinere di ogni allievo. La valutazione del processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti marcatori: proprietà espressiva(linguaggio tecnico), capacità di comprensione, livello di preparazione finale anche in relazione al livello di partenza, dell'impegno e della partecipazione.

Prof.ssa Maria Rosaria D'Elia

IPSEOA A. ESPOSITO FERRAIOLI	PERCORSO DIDATTICO	MATERIA	DOCENTE	CLASSE
	A.s. 2022/23	Diritto e Tecniche amm.ve	D'Elia Maria Rosaria	V A Accoglienza

UDA A - IMPARO A CONOSCERE IL FENOMENO TURISTICO

Competenze raggiunte	Conoscenze/ Contenuti trattati	Abilità	Metodologie	Criteri di valutazione	Testi e materiali/ Strumenti adottati	Tempi
-Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione -Realizzare pacchetti di offerta integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.	-Le caratteristiche del turismo internazionale e la sua evoluzione -I fattori di crescita e le nuove tendenze -L'importanza del turismo sostenibile -Le caratteristiche del turismo nazionale e gli effetti sull'economia -Gli strumenti per l'analisi del mercato turistico	-Comprendere il fenomeno turistico nei suoi vari aspetti -Comprendere le nuove tendenze del turismo -Riconoscere l'importanza degli investimenti a favore della sostenibilità del turismo -Riconoscere gli effetti del turismo sull'economia nazionale -Utilizzare statistiche ed	Lezione frontale Lezione partecipata Esami di casi pratici Esercitazione guidata Lettura e commento di articoli di interesse didattico su giornali e riviste Collegamenti con altre discipline	Interrogazioni lunghe Interrogazioni brevi Produzione scritta Test Prove strutturate Prove semistrutturate	Libro di testo Dispense Fotocopie Quotidiani Riviste	32 h

		effettuare calcoli per analizzare le componenti del mercato				
--	--	---	--	--	--	--

UDA B - IMPARO IL DIRITTO DELLE IMPRESE TURISTICHE

Competenze raggiunte	Conoscenze/ Contenuti trattati	Abilità	Metodologie	Criteri di valutazione	Testi e materiali/ Strumenti adottati	Tempi
<p>-Applicare le norme che disciplinano i processi dei servizi per la riservatezza dei dati personali, la sicurezza e salute nei luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio</p> <p>-Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione</p> <p>-Predisporre prodotti, servizi coerenti con il</p>	<p>-Gli obblighi dell'imprenditore</p> <p>-Le norme sulla privacy, la sicurezza sul lavoro</p> <p>-Il Codice del Turismo e il contratto di vendita del pacchetto turistico</p> <p>-Il contratto di trasporto e la tutela del viaggiatore</p> <p>-i principali marchi di qualità del settore</p>	<p>-Comprendere gli obblighi cui sono soggetti gli imprenditori</p> <p>-Riconoscere le responsabilità di chi gestisce le imprese dell'ospitalità</p> <p>-Comprendere la normativa che disciplina la vendita dei pacchetti turistici</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esami di casi pratici</p> <p>Esercitazione guidata</p> <p>Lettura e commento di articoli di interesse didattico su giornali e riviste</p> <p>Collegamenti</p>	<p>Interrogazioni lunghe</p> <p>Interrogazioni brevi</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Test</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Prove semistrutturate</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Dispense</p> <p>Fotocopie</p> <p>Quotidiani</p> <p>Riviste</p>	36 h

contesto e le esigenze della clientela, perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati		-Comprendere i diritti del viaggiatore e le responsabilità degli organizzatori dei viaggi e dei vettori -Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi qualità	con altre discipline			
---	--	--	----------------------	--	--	--

UDA C - IMPARO CHE COS'E' IL MARKETING

Competenze raggiunte	Conoscenze/ Contenuti trattati	Abilità	Metodologie	Criteri di valutazione	Testi e materiali/ Strumenti adottati	Tempi
-Gestire tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche più idonee in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale -Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni	-L'evoluzione del concetto di marketing e delle forme di comunicazione -L'importanza del marketing territoriale -Le fasi di un piano di marketing -Il ciclo di vita del	-Riconoscere l'evoluzione nel tempo delle forme di marketing -Distinguere micromarketing e macromarketing	Lezione frontale Lezione partecipata Esami di casi pratici Esercitazione guidata	Interrogazioni lunghe Interrogazioni brevi Produzione scritta Test Prove	Libro di testo Dispense Fotocopie Quotidiani Riviste	32 h

<p>culturali e ambientali, delle attrazioni e degli eventi, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio</p> <p>-Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web</p>	<p>prodotto e gli obiettivi di marketing</p> <p>-Le diverse strategie del marketing mix, in particolare gli strumenti di marketing digitale</p>	<p>g</p> <p>-Riconoscere gli obiettivi di marketing nelle diverse fasi di vita del prodotto</p> <p>-Distinguere le diverse strategie di marketing e gli strumenti di comunicazione</p> <p>-Comporre il piano di marketing in riferimento a semplici casi aziendali</p>	<p>Lettura e commento di articoli di interesse didattico su giornali e riviste</p> <p>Collegamenti con altre discipline</p>	<p>strutturate</p> <p>Prove semistrutturate</p>		
---	---	--	---	---	--	--

UDA D – IMPARO COME SI PROGRAMMA L'ATTIVITA' AZIENDALE

Competenze raggiunte	Conoscenze/ Contenuti trattati	Abilità	Metodologie	Criteri di valutazione	Testi e materiali/ Strumenti adottati	Tempi
-Supportare la pianificazione e	-Che cos'è il business plan e	-Comprendere le diverse fasi	Lezione	Libro di testo	Interrogazioni	32 h

<p>la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura e dell'innovazione -Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing</p>	<p>quali sono le fasi -Quali sono gli scopi e i tempi della programmazione aziendale -Che cos'è il budget di un'impresa ricettiva e ADV e da quali parti è costituito -</p>	<p>che compongono il business plan -Redigere il business plan di piccole imprese ricettive a dati semplificati -Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione -Distinguere la programmazione strategica dalla programmazione d'esercizio -Riconoscere i dati che costituiscono il budget economico di un'impresa ricettiva e ADV e compilare il prospetto in</p>	<p>frontale Lezione partecipata Esami di casi pratici Esercitazione guidata Lettura e commento di articoli di interesse didattico su giornali e riviste Collegamenti con altre discipline</p>	<p>Dispense Fotocopie Quotidiani Riviste</p>	<p>lunghe Interrogazioni brevi Produzione scritta Test Prove strutturate Prove semistrutturate</p>	
---	---	--	---	--	--	--

		riferimento a semplici casi aziendali				
--	--	---	--	--	--	--

8.11MATEMATICA

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

Docente: LOREDANA BRANCACCIO

Materia: MATEMATICA

Monte ore annuale: 3h settimanali – 99 Ore complessive – 63 Ore effettive

- Dal 15 settembre al 10 maggio sono state svolte 51 ore curricolari
- Dal 11 maggio al 9 giugno sono previste 12 ore curricolari

**Testi adottati: “Colori della Matematica Edizione Bianca per il secondo biennio degli Istituti Alberghieri” Vol.A
Autori: Leonardo Sasso, Ilaria Fragni – Editore : Dea Scuola Petrini
Materiale ed appunti forniti dal docente**

Situazione di partenza:

La classe V A Accoglienza Turistica è composta da 15 alunni, di cui 11 femmine e 4 maschi. Nelle prime ore di lezione si è cercato di rilevare il livello di preparazione della classe, controllando il raggiungimento degli obiettivi fissati e conseguiti l'anno precedente. Tale accertamento è stato articolato tramite esercitazioni e colloqui su argomenti basilari e propedeutici al programma del quinto anno. Dalle verifiche effettuate è emerso che non tutti gli allievi ricordavano gli argomenti trattati negli anni precedenti e che alcuni possedevano qualche lacuna di base. Ma la classe possiede un sufficiente senso critico e di analisi nel momento in cui affronta un problema, e una discreta capacità di comprensione.

Comportamento:

Gli allievi si sono mostrati nel corso dell'anno scolastico educati e partecipi alle attività didattiche proposte, mostrandosi abbastanza motivati e interessati, anche se a volte incostanti nello studio domestico. In ogni caso durante l'anno scolastico la classe ha evidenziato un comportamento corretto e rispettoso con un soddisfacente senso di responsabilità.

Partecipazione e interesse:

Si è cercato di instaurare un clima positivo e collaborativo, ritenendolo favorevole all'apprendimento, cercando di impostare corretti e sereni rapporti interpersonali, di dare agli allievi la possibilità di sviluppare e rafforzare le proprie capacità e di trovare lo stimolo per risolvere le loro difficoltà di varia natura. Si è cercato di progettare una proposta formativa capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i procedimenti applicativi tramite la proposta di esercizi di diversa complessità e soprattutto stimolare la loro capacità di analisi e di ragionamento richiedendo una partecipazione attiva, che mirava ad aumentare il coinvolgimento degli allievi, e a suscitare in essi il desiderio di dare un contributo personale all'attività didattica proposta. Dunque lo studio della matematica è stato indicato come la strada per sviluppare la capacità di ragionamento, il senso critico, di analisi e di sintesi. Ci si è proposti di offrire agli allievi la guida e tutte le modalità di aiuto per l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste. Gli allievi si sono fatti coinvolgere da questo clima positivo, molti infatti hanno cercato di dare il loro contributo personale, di collaborare tra di loro, manifestando interesse, impegno e partecipazione adeguati, assumendo quindi l'atteggiamento atteso e conseguendo dei risultati soddisfacenti; solo alcuni hanno mostrato incertezze nella preparazione avendo limitato il loro interesse all'attività in classe.

Impegno:

La classe appare eterogenea anche nell'impegno e nel metodo di lavoro, nel corso dell'anno ha maturato un percorso graduale sviluppando e potenziando l'autonomia nell'organizzazione del lavoro, anche l'impegno durante le lezioni è apparso adeguato e accettabile. Le sollecitazioni fornite agli alunni sono state continue, ed il loro impegno è stato abbastanza adeguato; solo alcuni, nonostante fossero in grado di mettere in atto le strategie acquisite, si sono applicati in modo saltuario e superficiale mostrando poca abitudine allo studio domestico, studio necessario per l'assimilazione dei contenuti matematici. La maggior parte della classe invece si è impegnata in modo costante, dimostrando interesse e puntualità nella consegna dei compiti .

Profitto:

Il profitto ovviamente ha risentito dell'impegno e partecipazione che ciascun alunno ha dedicato all'attività didattica, e quindi quasi tutti hanno conseguito i risultati attesi.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione:

Per quanto riguarda gli argomenti svolti, dopo una prima fase di ripetizione dei temi affrontati negli anni precedenti e propedeutici agli argomenti da trattare, è stato affrontato lo studio della funzione, con la costruzione e analisi del relativo grafico. Quindi tutti gli argomenti inerenti allo studio della funzione, come il dominio, il codominio, lo studio del segno, l'intersezione con gli assi, limiti, continuità, asintoti, fino ad arrivare alla costruzione del grafico probabile di una funzione, e viceversa dall'osservazione del grafico di una funzione individuare le sue proprietà e caratteristiche.

Modalità di lavoro:

Nella conduzione dell'attività didattica ci si è avvalsi di tutti i metodi e le strategie disponibili: lezione frontale, lezione partecipata, svolgimento di esercizi di comprensione, esercitazioni collettive, assegnazione di problemi individuali di sviluppo e/o potenziamento della comprensione, uso di schemi riepilogativi appositamente compilati dal docente. E' stato inoltre mantenuto il contatto con i docenti delle materie di indirizzo per affrontare e dare maggiore spazio agli argomenti di matematica necessari per la comprensione delle materie di specializzazione della classe. Gli alunni, quasi tutti, hanno mostrato interesse e senso di responsabilità, e anche se non tutti sono stati puntuali nelle consegne dei compiti dati, tutti hanno interagito, seppur in maniera diversa, al dialogo con la docente. Sono state inoltre adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Verifica e valutazione:

Nello specifico della valutazione delle loro capacità, si attesta che il lavoro svolto è stato continuamente validato con interrogazioni orali e con prove scritte, grafiche e numerose esercitazioni, e tutto ciò che si è ritenuto potesse offrire allo studente la possibilità di rielaborare in modo critico e personale quanto studiato. Conseguentemente, nella delineazione dei giudizi finali, oltre al livello di preparazione raggiunto si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione, ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza e dell'ampliamento di alcune capacità personali, quali le capacità logiche, le abilità sintetiche e analitiche, l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e responsabile, il senso critico e l'autonomia di giudizio.

NAPOLI, 11/05/2023

IL DOCENTE

Loredana Brancaccio

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper condurre procedimenti logici di induzione e deduzione. • Saper leggere il grafico di varie funzioni elementari. • Sapere applicare correttamente le formule e i procedimenti studiati. • Sviluppare le capacità logiche e intuitive. • Sviluppare la capacità di utilizzare procedimenti euristici. • Conoscere e sapere applicare a casi concreti i concetti acquisiti. • Individuare in un testo i diversi argomenti contenuti. • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie per la soluzione di problemi. • Utilizzare le tecniche della logica matematica. <p>ED. CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Partecipare al dibattito culturale.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>FUNZIONI: Definizione, proprietà, funzione pari e dispari, classificazione, dominio, codominio, studio del segno, punti di intersezione con gli assi cartesiani. Grafico probabile di semplici funzioni.</p> <p>LIMITI: Definizione ed interpretazione grafica Aritmetica dell'infinito: calcolo di limiti di semplici funzioni algebriche razionali e fratte, forme indeterminate. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p>FUNZIONE ESPONENZIALE: definizione, grafico, proprietà.</p> <p>CONNETTIVI LOGICI: "non", "e", "o", "o...o", "se...allora", "se e solo se...allora" Quantificatori Linguaggi naturali e formali.</p> <p>ED. CIVICA Etica del web-marketer e impresa socialmente responsabile</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e acquisire la necessaria precisione del linguaggio matematico. • Conoscere i metodi risolutivi di vari tipi di equazioni e i sistemi di equazioni. • Conoscere il piano cartesiano. • Saper classificare una funzione. • Individuare dominio e codominio di una funzione. • Individuare le zone del piano cartesiano contenenti il grafico della funzione. • Individuare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani. • Calcolare i limiti di semplici funzioni. • Determinare gli asintoti di una funzione. • Riconoscere le forme indeterminate • Saper costruire il grafico probabile di una funzione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere il grafico di una funzione • Esprimere un concetto con linguaggio formale. <p>ED. CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare le tecnologie di settore per migliorare la qualità del lavoro e la sostenibilità ambientale. • Adottare stili di comunicazione volti all'inclusione, all'eliminazione delle disuguaglianze e favorire una produzione e distribuzione dei diritti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata e partecipata, brainstorming, esercitazioni guidate, problem-solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>PROVE SCRITTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del problema. • Correttezza dei metodi adoperati. • Precisione nei calcoli effettuati. • Corretta rispondenza ai quesiti preposti. • Coerenza nell'organizzazione del lavoro. • Chiarezza nell'indicazione dei risultati. <p>COLLOQUIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del quesito posto . • Conduzione della trattazione. • Capacità di utilizzare un linguaggio matematico. • Capacità di sintesi nella trattazione. • Rielaborazione personale dei contenuti. • Chiarezza nell'esposizione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: “Colori della Matematica Edizione Bianca per il secondo biennio degli Istituti Alberghieri, Vol. A”.</p> <p>Autori: Leonardo Sasso, Ilaria Fragni – Editore : Dea Scuola Petrini</p> <p>Materiale ed appunti forniti dal docente</p>

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente. Di seguito i riferimenti normativi essenziali:

- ✓ [DPR 22 giugno 2009, n.122](#) (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni)
- ✓ [D Lgs 13 aprile 2017, n 61](#) (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- ✓ [D Lgs 13 aprile 2017, n 62](#) (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- ✓ [Raccomandazione del Consiglio UE-22 maggio 2018](#) (Relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)
- ✓ [DM 26 novembre 2018, n 769](#) (Concernente i Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi)
- ✓ [Legge 20 agosto 2019, n 92](#) (Introduzione all'insegnamento di Educazione civica)
- ✓ [DM 21 novembre 2019, n 1095](#) (Concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della 1^a prova scritta)
- ✓ [DM 6 agosto 2020, n 88](#) (Curriculum dello studente)
- ✓ [Nota 23 settembre 2022, n 24344](#) (Concernente i termini e le modalità per la presentazione delle domande dei candidati interni ed esterni all'esame di Stato)
- ✓ [OM 25 gennaio 2023, n 11](#) (Costituzione e nomina delle commissioni)
- ✓ [OM 09 marzo 2023, n 45](#) (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)
- ✓ [Omissis nota del 21 marzo 2017, prot.10719](#)

ALLEGATI

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1. Relazione sull'attività di Stage

Alla fine delle attività scolastiche, in sede di scrutinio, verranno allegati al relativo verbale e forniti successivamente alla Commissione d'esame, i seguenti documenti:

- ✓ Piano Educativo Individualizzato
- ✓ Copia Verbale Scrutinio Finale
- ✓ Copia Tabellone ammissione esami di stato
- ✓ Giudizi ammissione esami di stato
- ✓ Certificazione competenze
- ✓ Tabella con crediti del terzo, quarto e quinto anno e totale dei crediti
- ✓ Programmi svolti
- ✓ Fascicolo attività PCTO
- ✓ Tracce Simulazione Prima Prova
- ✓ Griglia di valutazione Prima Prova
- ✓ Tracce Simulazione Seconda Prova
- ✓ Griglia di valutazione Seconda Prova
- ✓ Verbale simulazione colloquio orale del 16/05/2023
- ✓ Griglia valutazione Colloquio Orale

All.1

PCTO **(Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)** **A.S. 2020/21-2021/2022-2022/2023**

Tutor Scolastico: Prof. ssa Anita Miniello

Responsabile Pcto: Prof.ssa Giugliano Raffaella

Modalità di svolgimento dei PCTO:

X in presenza

Ore lezione d' aula

Ore in azienda

Ore stage 210

Resoconto del percorso attuato:

Le attività di PCTO, svolte negli a.s 2020/21- 2021/22- 2022/23, di seguito elencate, riguardano la classe V A Accoglienza Turistica dell' IPSSEO A.E.FERRAIOLI.

Gli allievi, durante il corso del triennio, hanno svolto le attività di PCTO sia in modalità a distanza (III anno), sia in presenza presso varie strutture ricettive sul tutto il territorio locale e nazionale italiano.

Nello specifico le attività di PCTO del III anno sono state effettuate in modalità a distanza, su Piattaforma Microsoft Teams, nel canale PCTO III A AT, a causa dell'emergenza pandemica COVID 19, in collaborazione con la ADV Progetto Mondo – viaggi&turismo. Le attività sono state caratterizzate dalla trattazione del profilo professionale dell'agente di viaggio, sia dal punto di vista normativo che tecnico.

Durante il corso del IV anno le attività di PCTO sono state svolte in presenza presso l'accademia di formazione Qualis Academy, ubicata presso il cento direzionale di Napoli. Le attività hanno avuto lo scopo di consolidare le competenze in lingua straniera grazie a lezioni con un'insegnante lingua madre inglese. Inoltre, hanno favorito l'approccio con il mondo del lavoro grazie agli incontri con esperti del settore turistico, quali Direttore d'hotel e Marketing Manager. Oltre a ciò, si è teso favorire la conoscenza di alcune attrattive del territorio con una guida professionale allo scopo di apprendere le competenze specifiche anche di questo profilo professionale.

Le attività di PCTO del V anno sono state svolte, dal 13 gennaio al 8 febbraio, presso strutture ricettive del territorio nazionale, reparto reception, in cui gli studenti si sono imbattuti, per la

prima volta, in una concreta realtà professionale con le sue criticità e dinamiche, con le quali hanno dovuto confrontarsi e trovare soluzioni adeguate. Gli allievi Capricano, D'Arienzo e Palumbo hanno scelto di svolgere attività di accoglienza sul territorio, e precisamente presso il Museo Filangieri, per esigenze personali.

L'esperienza del V anno ha avuto esiti differenti, in quanto solo pochi allievi hanno portato a termine il percorso nei tempi previsti, mentre gli altri non hanno saputo adattarsi alle criticità sopraggiunte durante il periodo di formazione, interrompendo anticipatamente le attività di stage.

Napoli, 04/05/2023

Prof.ssa MINIELLO ANITA

